



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ *Primo Levi* ”

BADIA POLESINE



I.I.S. PRIMO LEVI

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(art.17, comma 1, D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017)

**a.s. 2022/2023**



**CLASSE V<sup>A</sup> SU**

**INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane**  
**Opz. Economico Sociale**



LICEO "EUGENIO BALZAN"  
via Manzoni, 191 - Badia Polesine  
☎ 0425 53433 - ☎ 0425 589133



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI"  
☎ 0425 53433 - ☎ 0425 589133  
via Manzoni, 191 – 45021 Badia Polesine (RO)  
Codice Ministeriale ROIS00700D - Codice Fiscale 91005190292  
e-mail istituzionale: [rois00700d@istruzione.it](mailto:rois00700d@istruzione.it) – posta certificata: [rois00700d@pec.istruzione.it](mailto:rois00700d@pec.istruzione.it)



I.T. A.S. "LUIGI EINAUDI"  
via San Nicolò, 31- Badia Polesine  
☎ 0425 51214 - ☎ 0425 590833

**Anno scolastico 2022 - 2023**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V A**

**Indirizzo: Scienze Umane**

**Opzione: Economico e sociale (LES)**

## INDICE

<b>1. Informazioni sulla specificità dell'indirizzo di studi- PECUP</b> .....	pag. 4
<ul style="list-style-type: none"><li>• Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale</li><li>• Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali</li><li>• Opzione economico – sociale</li><li>• Piano degli studi del liceo delle scienze umane opzione economico-sociale</li></ul>	
<b>2. Presentazione della classe</b> .....	pag. 7
<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione della classe</li><li>• Composizione del consiglio di classe e relativa continuità didattica</li><li>• Attività rilevanti svolte dalla classe</li></ul>	
<b>3. Programmazione del Consiglio di Classe</b> .....	pag. 9
<ul style="list-style-type: none"><li>• Tabella competenze (DPR 89/2010 e DPR 88/2010) - Allegato 1</li><li>• Metodi adottati nel percorso formativo</li><li>• Materiali e strumenti didattici</li><li>• Recupero e approfondimento</li><li>• Strumenti di verifica</li><li>• Criteri di valutazione</li></ul>	
<b>4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</b> .....	pag.11
<ul style="list-style-type: none"><li>• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): Introduzione</li><li>• Finalità dei PCTO</li><li>• Attori del processo</li><li>• Periodo di svolgimento dell'attività presso un ente ospitante o mediante IFS (Impresa Formativa Simulata)</li><li>• Attività propedeutica svolta</li><li>• Relazione finale sui PCTO da parte dello studente</li><li>• Schema di relazione finale specifico per l' indirizzo di studi Scienze Umane</li></ul>	
<b>5. Educazione Civica</b> .....	pag. 18
<ul style="list-style-type: none"><li>• Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) della disciplina trasversale- indirizzi liceali</li><li>• Riepilogo argomenti svolti nelle diverse discipline</li></ul>	
<b>6. Relazioni finali dei docenti</b> .....	pag.20
Relazione finale del docente di Lingua e Letteratura Italiana .....	
Relazione finale del docente di Storia .....	
Relazione finale del docente di Filosofia .....	
Relazione finale del docente di Scienze Umane .....	
Relazione finale del docente di Diritto ed Economia Politica .....	
Relazione finale del docente di Lingua e Cultura straniera 1 –Inglese .....	
Relazione finale del docente di Lingua e Cultura Straniera 2 – Spagnolo .....	
Relazione finale del docente di Matematica .....	
Relazione finale del docente di Fisica .....	

Relazione finale del docente di Storia dell'Arte.....	pag.43
Relazione finale del docente di Scienze Motorie e Sportive .....	pag.45
Relazione finale del docente di Religione Cattolica .....	pag.47

**7. Programmi dettagliati delle singole discipline .....pag.49**

Programma svolto di Lingua e Letteratura Italiana .....	pag.49
Programma svolto di Storia .....	pag.52
Programma svolto di Filosofia .....	pag.55
Programma svolto di Scienze Umane .....	pag.58
Programma svolto di Diritto ed Economia Politica .....	pag.61
Programma svolto di Lingua e Cultura Straniera 1 – Inglese .....	pag.64
Programma svolto di Lingua e Cultura Straniera 2 – Spagnolo .....	pag.67
Programma svolto di Matematica .....	pag.70
Programma svolto di Fisica .....	pag.71
Programma svolto di Storia dell'Arte .....	pag.73
Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive.....	pag.76
Programma svolto di Religione Cattolica.....	pag.78

ALLEGATO 1: Tabella delle competenze (D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 .....pag.79  
e D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88)

ALLEGATO 2: Simulazione prima prova scritta.....pag.84

ALLEGATO 2.1: Griglia di correzione prima prova scritta – Tipologia A.....pag.91

ALLEGATO 2.2: Griglia di correzione prima prova scritta – Tipologia B.....pag.92

ALLEGATO 2.3: Griglia di correzione prima prova scritta – Tipologia C.....pag.93

Firmario Studenti, Docenti, Dirigente..... pag. 94

## **1. INFORMAZIONI SULLA SPECIFICITA' DI INDIRIZZO DI STUDI -PECUP**

### **Profilo Educativo, Culturale E Professionale Dello Studente Liceale(D.P.R. 15 marzo2010 n.89 e D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88)**

«I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali» (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologiche; logico argomentative; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area storico - umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze Umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5A SU è formata da 12 alunni, 10 femmine e 2 maschi, tutti frequentanti per la prima volta il quinto anno dell'indirizzo di studi *Scienze Umane (LES)*. Nel corso del triennio non ci sono stati cambiamenti significativi nella struttura del gruppo classe: il numero dei componenti si è leggermente ridimensionato al termine della terza, in quanto un'allieva non è stata ammessa alla classe quarta e un'allieva si è trasferita in un altro Istituto; all'inizio del quarto anno è stato inserito un allievo ripetente di questo Istituto, che si è integrato senza particolari problemi. Queste variazioni non hanno modificato la natura e gli equilibri del gruppo.

Nel suo percorso formativo, la classe ha invece risentito notevolmente dei periodi di sospensione delle lezioni in presenza durante il periodo emergenziale. L'esperienza della didattica a distanza è risultata disorientante per una buona parte di questi allievi in quanto ha comportato perdite di opportunità di apprendimento a causa della riduzione dell'orario settimanale, ed è venuto a mancare lo spazio per consolidare alcuni aspetti fondamentali per il processo di crescita, quali il dialogo spontaneo, il confronto fra pari e docenti, e la possibilità di mettersi in gioco, acquisendo consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

L'assenza di questi aspetti ha contribuito ad accentuare fragilità già presenti e a consolidare atteggiamenti che sono lentamente emersi una volta rientrati in aula in quarta, ossia un limitato coinvolgimento nell'attività didattica, poco propenso allo scambio collaborativo, un impegno settoriale e non sempre regolare, qualche difficoltà di organizzazione nello studio.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico l'impegno domestico è rimasto settoriale, adeguato e proficuo nelle discipline di indirizzo, discontinuo in altre. Anche la partecipazione all'attività didattica si è mantenuta prevalentemente passiva, non sempre sensibile alle proposte e alle sollecitazioni dei docenti.

La frequenza alle lezioni nel corso di quest'ultimo anno è stata assidua solo per un gruppo che ha frequentato in modo regolare.

I programmi delle varie discipline sono stati complessivamente svolti come preventivato. Per quanto concerne gli obiettivi comportamentali, la classe è sempre stata corretta e rispettosa delle regole; le dinamiche relazionali al suo interno e con i docenti sono state adeguate.

Gli obiettivi individuati nella programmazione del Consiglio di Classe sono stati raggiunti in maniera diversificata. Si possono individuare tre fasce di livello:

- la prima fascia, che comprende pochi studenti dotati di discrete capacità di analisi, comprensione e rielaborazione di quanto appreso, dimostra sicurezza nella conoscenza dei contenuti fondamentali in tutte le discipline oltre che una discreta competenza comunicativa. Il livello di preparazione raggiunto è quasi buono;
- la seconda fascia, costituita dalla maggior parte del gruppo classe, ha maturato sufficienti capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, raggiungendo un livello di preparazione tra il più che sufficiente e il discreto;
- la terza fascia è formata da allievi dallo studio non sempre regolare e prevalentemente mnemonico, che incontrano ancora difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e che presentano fragilità in alcune discipline. Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente sufficiente.

Nel complesso il profitto medio della classe si attesta su livelli più che discreti.

Non è stata svolta attività CLIL propriamente detta poiché nessun docente del Consiglio di classe è in possesso delle competenze linguistiche necessarie, tuttavia è stato svolto un modulo di disciplina non linguistica (Storia) in collaborazione con la docente di Lingua e Cultura Inglese dal titolo:

*The crisis of 1929 and the new Deal*

Nel mese maggio sono state effettuate le simulazioni di prima e seconda prova scritta d'esame. Nel mese di giugno una simulazione di colloquio.

### **Composizione del Consiglio di Classe e relativa continuità didattica**

Dal seguente prospetto relativo alla composizione del Consiglio di Classe, si può notare che nel corso del triennio eccetto per il docente di Diritto ed Economia, che è cambiato ogni anno, la classe ha potuto beneficiare di una discreta continuità didattica: nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta sono



cambiati soltanto i docenti di Spagnolo e Fisica; nel passaggio dalla classe quarta alla quinta è cambiato solo il docente di matematica.

<b>Materie</b>	<b>2020-21</b>	<b>2021-22</b>	<b>2022-2023</b>
Lingua e Letteratura Italiana	Antoniolli Rosanna	Antoniolli Rosanna	Antoniolli Rosanna
Storia	Antoniolli Rosanna	Antoniolli Rosanna	Antoniolli Rosanna
Filosofia	Tassin Paolo	Tassin Paolo	Tassin Paolo
Scienze Umane	Tassin Paolo	Tassin Paolo	Tassin Paolo
Diritto ed Economia	Ciolino Monica	Guarnieri Aldo	Nardo Andrea
Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)	Gramegna Lorenza	Gramegna Lorenza	Gramegna Lorenza
Lingua e Cultura Straniera 2 (Spagnolo)	Remoto Caterina	Albertin Chiara	Albertin Chiara
Matematica	Zangheratti Afra	Zangheratti Afra	Rizzati Cristiano
Fisica	Suman Federica	Fin Samuele	Fin Samuele
Storia dell'arte	Mazzetto Serena	Mazzetto Serena	Mazzetto Serena
Scienze Motorie e Sportive	Cosentino Tiziana	Cosentino Tiziana	Cosentino Tiziana
Religione Cattolica	Fenza Riccardo	Fenza Riccardo	Fenza Riccardo

### **Attività rilevanti svolte dalla classe**

Per l'anno scolastico 2022/2023 sono state realizzate le seguenti attività integrative:

- **Attività culturali e sportive:**

- Celebrazione Giornata della Memoria
- Celebrazione Giorno del Ricordo
- Celebrazione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie
- Giornata contro la violenza sulle Donne
- Il Quotidiano in classe
- Lezione-spettacolo di Arteven: "Un uomo scomodo - Pasolini raccontato da una donna"
- Lezione-spettacolo Arteven "I piccoli maestri a scuola - Quando la vita diventa un romanzo"
- conferenza in lingua inglese su J. Joyce
- Lezione del prof. Parsi "Il posto della guerra e il costo della libertà"
- Lezione Magistrale del Prof. Patota: "L'italiano. Biografia Di Una Lingua"
- Incontro con dott.ssa Elisa De Paoli, Psicologa e Counsellor
- Corso CAD 2D
- Jonathan Livingston
- Progetto "Una giornata di formazione a Montecitorio": progetto che la classe ha vinto in collaborazione con la classe 5BSU, unico Istituto nella regione Veneto.
- Social Day": momento conclusivo del progetto d'istituto.
- Manifestazione promozionale 'Corri-salta-lancia'

- progetto "Settimana dello Sport": attività sportiva presso il centro "VEJA ADVENTURE PARK" - Sant'Anna d'Alfaedo (VR)
- Campionati studenteschi di Istituto

#### **Nell'ambito delle attività dette "Sabato dei licei" :**

- sabato 06/05/2023 6 ore simulazione prima prova d'esame (Lingua e letteratura italiana),
- sabato 13/05/2023 6 ore simulazione seconda prova d'esame (Diritto ed Economia)
- attività di approfondimento in preparazione al Colloquio dell'esame di Stato: visita alla mostra "Robert Capa 1932-1954" Palazzo Roverella, Rovigo; a seguire, visita guidata alla Rovigo del 1900.

#### **Uscite didattiche**

- Uscita didattica a San Patrignano
- Viaggio di istruzione: Monaco di Baviera, dal 29/11/2022 al 02/12/2022

#### **Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa:**

- Sportello di ascolto
- Sportello di prevenzione al bullismo
- Social time
- Progetto "Orientamento in uscita": incontro-lezione di Estetica presso Università di Ferrara

### **Attività specifiche svolte per la preparazione dell'Esame di Stato**

Per quanto riguarda le prove scritte d'esame è stata svolta una simulazione il 6 maggio per la prima prova scritta e il 13 maggio per la seconda prova scritta. Una simulazione del colloquio d'esame (O.M. 45/2023, art 22 comma 3) sarà svolta entro il termine delle lezioni; le discipline esterne vedranno il coinvolgimento degli specifici docenti della sezione B.

### **3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Tabella delle Competenze (DPR 89/2010 e DPR 88/2010): Allegato 1**

#### **Metodi adottati nel percorso formativo**

La didattica è stata finalizzata a valorizzare il metodo scientifico ed il pensiero operativo, ad analizzare e risolvere problemi, ad educare al lavoro cooperativo per progetti e ad orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie hanno educato, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio, per raggiungere i quali si sono resi necessari il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lezione frontale, per esplicitare obiettivi, percorsi e concetti chiave;
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- dibattiti, simulazioni per lo sviluppo dell'espressione scritta e orale
- pratica dell'argomentazione e del confronto
- esercizio di lettura in classe, analisi di testi di diversi ambiti
- ricerche personali per lo studio-approfondimento di un argomento
- studio di casi (discussione per l'interpretazione di temi e messaggi della narrativa o per la soluzione di un problema)
- studio delle discipline in una prospettiva storica e critica
- mappe e schemi
- trasposizione di forme grafiche in forme linguistiche e viceversa
- visite guidate

- incontri con esperti
- lezioni-spettacolo

Il C.d.C., in maniera omogenea, ha inoltre praticato quei comportamenti che ha ritenuto indispensabili per un proficuo svolgimento dell'attività didattica, come di seguito elencato:

- apertura al dialogo;
- sostegno della motivazione;
- disponibilità ai chiarimenti;
- fermezza nel pretendere il rispetto regole comunità scolastica;
- Illustrazione organizzazione scolastica del lavoro;
- trasparenza nella misurazione e valutazione;
- disponibilità al recupero curricolare.

Uniforme pure l'impegno a lavorare nell'ottica di promuovere il superamento delle eventuali difficoltà individuali e sollecitare una partecipazione più attiva, atta a sviluppare una più completa ed accurata capacità di rielaborare criticamente lo studio.

### **Materiali e Strumenti Didattici**

Gli Alunni hanno usufruito di più materiali e strumenti:

- testi in adozione;
- appunti;
- testi di approfondimento;
- manuali specifici;
- dizionari;
- audiovisivi;
- uso del laboratorio di informatica
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca
- quotidiani;

### **Recupero e approfondimento**

Le attività di recupero delle carenze evidenziate in corso d'anno sono state oggetto di recupero durante l'orario curricolare. L'obiettivo di ciascun docente è stato quello di consolidare conoscenze e competenze la cui acquisizione e sviluppo si ritiene essenziale per il raggiungimento dei livelli minimi in termini di valutazione. A tal fine i docenti hanno cercato di potenziare quelle abilità relative alle competenze chiave che sono state esplicitate nel piano di lavoro.

Ciascun docente si è impegnato inoltre a realizzare attività di approfondimento e/o potenziamento delle abilità specifiche disciplinari o interdisciplinari al fine di far emergere e valorizzare le eccellenze e i talenti all'interno della classe.

### **Strumenti di verifica**

Come indicato dalla Circolare Ministeriale n.89/2012, il collegio dei docenti ha deliberato di esprimere la valutazione dei risultati raggiunti in ciascuna disciplina negli scrutini intermedi mediante voto unico.

In linea con il PTOF di istituto, considerando il voto espressione di una sintesi valutativa e pertanto fondato su una pluralità di prove riconducibili a diverse tipologie, sono state adottate modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi/risultati di apprendimento in termini di competenze, conoscenze e abilità relative alle specifiche discipline del piano di studi del LES sopra esplicitati, per il raggiungimento dei quali si è presentata la necessità di un frequente controllo in itinere del grado di comprensione ed assimilazione dei contenuti.

A tale fine, sono state adottate verifiche:

- **formative** (rivolte al controllo in itinere del processo di apprendimento: revisione del lavoro svolto a casa o in classe; esercitazioni alla lavagna o in condivisione schermo; brevi interrogazioni individuali; esercizi di diversa tipologia);
- **sommative** (rivolte al controllo periodico dell'apprendimento ai fini della classificazione: prove scritte, interrogazioni orali brevi/lunghe).

Si precisa che i Docenti hanno utilizzato anche altre strategie, consone alla specificità della disciplina insegnata e concordate, circa numero e suddivisione delle prove da somministrare (scritte, orali, come test di ascolto, e, se previste, pratiche), in sede di Dipartimento disciplinare. Le date di svolgimento delle verifiche sono sempre state comunicate con congruo anticipo, oltre che segnalate sull'agenda del Registro Elettronico.

Si ritiene opportuno sottolineare che il Consiglio di Classe, in ambito di programmazione annuale, e coerentemente con le decisioni adottate in Collegio dei Docenti, ha adottato la linea di non somministrare più di una prova scritta sommativa al giorno (a meno di verifiche disciplinari di recupero per gli alunni assenti in data di svolgimento della prova); non ha, invece, posto limiti particolari per quelle orali. In riferimento alle prove scritte, la consegna degli elaborati corretti e valutati è stata stabilita entro 15 giorni dalla data di svolgimento. Le risultanze delle verifiche orali, adeguatamente motivate, sono state comunicate agli alunni il giorno medesimo della loro effettuazione o, comunque, in tempi molto brevi. I docenti hanno cercato di equilibrare la distribuzione delle verifiche, ma al tempo stesso hanno stimolato gli studenti ad assumere un metodo di studio che potesse consentire loro di far fronte in maniera organizzata e consapevole agli impegni didattici che l'anno conclusivo del percorso liceale comporta.

### **Criteri di Valutazione**

Premesso che ogni azione valutativa ha cercato di assolvere una funzione di supporto all'apprendimento, poiché essa costituisce elemento indispensabile di restituzione, chiarimento, motivazione all'impegno di studio, la valutazione è stata condotta utilizzando le stesse rubriche elaborate all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari, deliberate dal Collegio dei Docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, che si basano sull'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché sullo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenuto conto delle eventuali difficoltà oggettive e soggettive e del grado di maturazione raggiunto. Le valutazioni sono state di tipo formativo, svolte dagli insegnanti in itinere, e di tipo sommativo, al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento; ciascun docente ne ha esplicitato i livelli di conoscenza/competenza con voti dall'uno al dieci, attribuiti sulla base di griglie di valutazione che riguardano la disciplina nonché la specifica verifica scritta/orale i cui esiti sono stati riportati sul Registro elettronico. Ogni tipologia e modalità ha concorso a definire la valutazione intermedia e finale, realizzata in sede di scrutinio; per quest'ultima, sono stati considerati anche i livelli di interesse, partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

## **4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

### **1) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): Introduzione**

Il potenziamento dell'offerta formativa in **alternanza scuola lavoro** trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro delineate dalle norme in precedenza emanate cambiano radicalmente: quella metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "*al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti*" (L.107/2015 c. 33)

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 relativa al *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021* apporta modifiche alla disciplina dell'alternanza scuola lavoro di cui al Dlgs. 77 del 2005 che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'art. 1 commi 33 e seguenti della L. 107/2015. Nell'art. 1, ai commi da 784 a 787 della L. 145/2018 vengono stabilite le nuove disposizioni: A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola

lavoro sono ridenominati *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* e sono attuati per una durata complessiva

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e quinto anno dei licei.

A ottobre 2019 sono state emanate, come indicato al comma 785 della L.145/2018, le *Linee guida* che definiscono obiettivi, finalità e modalità di svolgimento dei nuovi PCTO.

Nonostante l'emergenza sanitaria che ha interessato gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, gli studenti sono riusciti a svolgere il monte ore minimo stabilito dalla L.145/2018.

## 2) Finalità dei PCTO

Le Linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. È data rilevanza alla figura del docente come *facilitatore dell'orientamento* per

- definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile,
- esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento
- sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento.

I PCTO realizzati all'interno del nostro istituto hanno permesso di sviluppare in modo particolare le competenze trasversali e hanno contribuito ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, in quanto hanno posto lo studente nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Inoltre, lo sviluppo delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare.

In particolare si è agito per implementare le seguenti soft skills:

- *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*
- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

“Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati”. (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.)

## 3) Attori del processo

Nei PCTO la scuola secondaria di secondo grado è il soggetto centrale che sviluppa la progettazione delle diverse attività, inserendola nel contesto di tutto il percorso formativo. I PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Nella tabella sottostante vengono elencati gli attori protagonisti di tale percorso formativo.

<b>ATTORI DEL PROCESSO</b>	
<b>MONDO DELLA SCUOLA</b>	Dirigente Scolastico
	Collegio Docenti
	Consiglio di Classe e Dipartimenti
	Docente di sostegno
	Responsabile organizzativo dei PCTO dell'Istituto
	Tutor scolastico
	Esperti interni all'istituzione scolastica
	Studiante beneficiario
	Direzione scolastica regionale
	Uffici scolastici provinciali
<b>PARTNERSHIP SUL TERRITORIO</b>	Tutor aziendale
	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
	Associazioni di categoria
	Provincia
	INAIL
	Strutture ospitanti: aziende private
	Strutture ospitanti: aziende pubbliche
Strutture ospitanti: enti istituzionali	
<b>FAMIGLIA</b>	Famiglia dello studente beneficiario

#### **4) Periodo di svolgimento dell'attività presso un ente ospitante o mediante IFS (Impresa Formativa Simulata)**

I percorsi individuali e di classe sono stati organizzati, nel corso del secondo biennio, sia all'interno dell'anno scolastico sia durante la sospensione dell'attività didattica come si evince dalla documentazione depositata in segreteria. Compatibilmente con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, la scuola ha cercato di garantire, nell'arco del secondo biennio e quinto anno, lo svolgimento di percorsi di almeno 90 ore (indirizzo liceale) e almeno 150 ore (indirizzo tecnico). L'attività presso un ente ospitante è stata programmata solo per il secondo biennio, mentre per la classe Quinta sono state pianificate attività di formazione propedeutiche all'inserimento nel mercato del lavoro e alla prosecuzione degli studi all'università oltre che attività che hanno stimolato la riflessione sull'attuale situazione riferita all'emergenza sanitaria.

#### **5) Attività propedeutica svolta**

<b>INTERVENTI CURRICOLARI SVOLTI IN CLASSE</b>
informazioni tecniche relative alle procedure e alla compilazione dei documenti (questionari, diario, relazione)
attività obbligatoria di formazione in materia di sicurezza sui posti di lavoro (L.81/2008);
discussione e riflessione sull'intero PCTO

<b>FORMAZIONE CON ESPERTI EFFETTUATA NEL CORSO DEL QUINTO ANNO</b>
- La classe ha assistito all'incontro con la dott.ssa Elisa De Paoli, psicologa e Counsellor: percorso formativo e sue attuali specializzazioni professionali (certificate 2 ore)
- Nell'ambito dell'orientamento in uscita la classe ha assistito ad una lezione di Estetica presso l'Università di Ferrara, tenuta dalla prof.ssa Latini, dal titolo "IMMAGINI D'INCIAMPO. PERCORSI FILOSOFICI TRA LE RAFFIGURAZIONI DELLA SHOAH" (certificate 3 ore)
- Alcune alunne hanno partecipato ad un corso sull'utilizzo del programma di disegno tecnico AutoCAD in orario pomeridiano
- Una parte della classe ha partecipato al Progetto PCTO "Lab 2 Go" presso INFN – Sezione di Ferrara

## 6) Relazione finale sui PCTO da parte dello studente

Al termine dell'anno scolastico è stato fornito agli studenti uno schema di Relazione finale attraverso il quale ricostruire l'intero PCTO. Tale Relazione, il cui modello viene di seguito allegato, costituisce la base per la riflessione dello studente in sede di colloquio Nell'Art. 22 c. 2b dell'OM 45 del 09.03.2023 si legge: *Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:[...]b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.*

### Schema Della Relazione Finale Specifico per l'Indirizzo di Studi Scienze Umane

IIS PRIMO LEVI

ESAMI DI STATO  
a.s. 2022- 2023

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI  
E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE FINALE

ALLIEVO: COGNOME NOME  
CLASSE E INDIRIZZO

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del secondo biennio e del terzo anno sono stati attivati percorsi sia all'interno dell'Istituto sia in collaborazione con strutture ospitanti del territorio (locale, nazionale e internazionale) con l'obiettivo di favorire negli studenti lo sviluppo di competenze trasversali, di facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e di promuovere la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

Ciascun percorso è costituito da una parte di formazione d'aula (ex ante), da una parte di esperienza diretta a contatto con il mondo del lavoro e delle professioni (on the job) e da una parte di restituzione dei risultati e di feedback formativo (ex post).

La personalizzazione del percorso è stata realizzata attraverso la co-progettazione con l'ente ospitante ed essa ha tenuto conto:

- Dell'indirizzo di studio della studentessa / dello studente
- Delle competenze che si vogliono raggiungere / implementare durante il percorso di alternanza scuola lavoro
- Della ricaduta degli esiti di apprendimento sulle discipline

Inoltre, i PCTO, che la scuola ha promosso per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Al termine dei PCTO, gli studenti dell'**indirizzo liceale** hanno sviluppato le seguenti competenze trasversali:

1. *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
2. *competenza in materia di cittadinanza;*

3. *competenza imprenditoriale;*
4. *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

e sono in grado di:

- A. Utilizzare la lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti lavorativi e/o professionali
- B. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- C. Utilizzare strumentazioni, dispositivi informatici e telematici a scopo di ricerca, comunicazione e approfondimento.
- D. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione e ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.
- E. Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.
- F. Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.
- G. Riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie ed altrui emozioni (intelligenza emotiva).
- H. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti al contesto lavorativo.

#### ATTIVITA' SVOLTA

COGNOME/NOME

Anno scolastico	Tipologia di percorso / Ente ospitante	Numero ore

Per un totale di \_\_\_\_\_/90 ore

#### RELAZIONE FINALE

Completa i punti seguenti:

1. **Ho svolto l'attività relativa ai PCTO** (è possibile segnare più di una voce)
  - a. a scuola (specificare il nome del progetto/dei progetti cui si è partecipato)
 

---
  - b. presso un ente ospitante (specificare: azienda, biblioteca, comune, università, farmacia, studio di professionista, associazione di volontariato, scuole outdoor in rete, .....)
  - c. all'estero (specificare: progetto Move 5.0, progetto Move in alternanza, .....)
  - d. con IFS (Impresa Formativa Simulata)



e. altro (specificare)

---

**2. All'interno dei PCTO ho svolto le seguenti attività di formazione:** (è possibile segnare più di una voce)

a. Corso sulla sicurezza

b. Corsi/incontri con esperti (specificare)

---

c. Visite aziendali/culturali (specificare)

---

d. Convegni / conferenze (specificare)

---

e. Attività di orientamento (specificare)

---

**3. Presso l'ente ospitante ho svolto le seguenti attività** (specifica quali mansioni ti sono state assegnate: lavoro di segreteria, volontariato, animazione, organizzazione del campus e lavoro sul sentiero, ricerca e archiviazione dati, attività pratiche legate all'ente ospitante, .....)

---

---

---

**4. Durante i PCTO ho avuto modo di approfondire le mie conoscenze:**

a. del territorio (specificare)

---

b. dei professionisti (specificare)

---

c. dell'ambiente lavorativo (specificare)

---

d. altro

---

**5. Autovalutazione degli esiti di apprendimento raggiunti** (Rifletti sull'acquisizione degli esiti di apprendimento, facendo riferimento alle esperienze più significative)

a. Utilizzare la lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti lavorativi e/o professionali

b. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

c. Utilizzare strumentazioni, dispositivi informatici e telematici a scopo di ricerca, comunicazione e approfondimento.

d. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione e ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

e. Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.

- f. Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.
- g. Riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie ed altrui emozioni (intelligenza emotiva).
- h. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti al contesto lavorativo.

---



---



---



---

**6.Valutazione generale del percorso**

- a. Individua i punti di forza e le criticità dell'intera esperienza

(rapporto con il tutor interno, rapporto con il tutor esterno, rapporto con i compagni, rapporto con i collaboratori all'interno dell'ente ospitante, messa in pratica delle conoscenze e abilità acquisite in classe, conseguimento di una maggiore autonomia, .....)

---



---



---

- b. Metti in luce le aspettative deluse e le scoperte inattese nello svolgimento dell'intero percorso.

---



---



---

- c. Quali informazioni e/o suggerimenti hai ricavato dal percorso per orientare le tue scelte future universitarie e/o lavorative.

---



---



---

- d. Formula eventuali proposte di miglioramento / arricchimento del percorso.

---



---



---

Badia Polesine, .....

---

Firma per esteso della studentessa/dello studente

## 5. EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica:

- Art. 2 comma 1: "... a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia."
- Art. 2 comma 3: "Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo."

All'interno del Decreto Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 si trovano le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica" che "hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni". In esse si torna sul carattere trasversale dell'Educazione Civica: "I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. [...] Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola".

Sono indicati inoltre i tre nuclei tematici che "costituiscono i pilastri della legge":

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza Digitale.

Ricondurre, però, l'Educazione Civica solo alla stretta normativa, per quanto di fondamentale e imprescindibile importanza, sarebbe stato, in ogni caso, riduttivo in quanto tale materia implica sfaccettature diverse: dall'essere cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, al vero rispetto dell'Altro, dell'Ambiente, di tutto quello che la nostra Costituzione stabilisce ma soprattutto implica ciò che l'essere uomini, dotati di ragione e principi morali, porta a compiere per il miglioramento della società di cui l'Uomo dovrebbe essere non spettatore, ma attore.

Per le ore da dedicare alla disciplina, ripartite tra 1° e 2° quadrimestre, sono state proposte agli allievi, a discrezione dei Consigli di Classe, unità didattiche o UDA comunque sempre riconducibili, per tematiche, ai tre "nuclei" previsti dalla Legge.

Per quanto riguarda l'IRC/Attività Alternativa, nelle classi:

- in cui alcuni/e allievi/e non si avvalgono del suddetto insegnamento, per non creare disparità di opportunità, le 33 ore non comprendono quelle riconducibili all'IRC/Attività alternativa;
- in cui tutti/e le/gli allievi/e si avvalgono, le ore di IRC/Attività Alternativa rientrano nelle 33 ore.

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e degli atteggiamenti inerenti all'Educazione Civica i docenti hanno applicato le griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti n.3 del 20/12/2021.

### Obiettivi specifici di apprendimento (per gli indirizzi liceali)

Conoscenze	Abilità	Competenze / atteggiamenti
Conoscere i temi disciplinari proposti relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione</li> <li>• Sviluppo Sostenibile</li> <li>• Cittadinanza Digitale</li> </ul>	Argomentare in modo coerente e critico, con opportuni riferimenti alle varie tipologie di fonti proposte anche con apporti personali e originali.	Assumere un atteggiamento coerente con i valori della convivenza civile
	Riconoscere e comprendere i valori e i principi connessi alla cittadinanza, al fine di operare scelte consapevoli.	Partecipare in modo attivo, collaborativo, propositivo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Le competenze di educazione civica sono state inoltre declinate in modo coerente con le Competenze obbligo di istruzione e Competenze di cittadinanza dal D.M.139/2007, le competenze specifiche di indirizzo dalle Indicazioni Nazionali DPR 89/2010 e Linee Guida DPR 88/2010 e le competenze chiave europee dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006, del 23-04-2008 e del 22.05.2018 e inserite nel curriculum di Istituto.

### Riepilogo argomenti svolti nelle diverse discipline

a.s. 2022 – 2023

Docente Coordinatrice Lorenza Gramegna

Classe VA SU

Disciplina	Argomento disciplinare	n. ore (presentazione, sviluppo e verifica)	Nucleo tematico di riferimento: (Linee Guida) a) Costituzione b) Sviluppo sostenibile c) Cittadinanza Digitale	Periodo: 1) I Quadrimestre 2) II Quadrimestre
Italiano / Storia	La violazione dei Diritti umani: la Shoah. "Se questo è un uomo"	6	Costituzione	II Quadrimestre
Filosofia	Marx: materialismo, lavoro e capitale	2	Costituzione	I Quadrimestre
	Carteggio Einstein-Freud	2	Costituzione	II Quadrimestre
Scienze Umane	Povertà, disuguaglianze e salario minimo	2	Sviluppo Sostenibile	I Quadrimestre
	La web democracy e il capitalismo della sorveglianza	2	Cittadinanza Digitale	II Quadrimestre
Diritto	Il sistema elettorale	4	Costituzione	I Quadrimestre
	Preparazione giornata di formazione a Montecitorio	2	Costituzione	II Quadrimestre
Scienze Motorie	Sport e ambiente	3	Sviluppo sostenibile	II Quadrimestre
Storia dell'Arte	Il patrimonio in divisa da guerra. Tutela del patrimonio culturale durante e dopo i conflitti	3	Sviluppo sostenibile	I Quadrimestre
Religione Cattolica	Migrazioni: I push & pull factors e gli obiettivi dell'Agenda 2030	3	Sviluppo sostenibile	II Quadrimestre
Fisica	Effetto fotovoltaico; la tecnologia del solare termodinamico: come convertire la radiazione solare in energia elettrica, termica, frigorifera	3	Sviluppo sostenibile	II Quadrimestre
Matematica	Funzioni economiche relative alle tematiche trattate con modelli matematici	2	Cittadinanza digitale	II Quadrimestre
Spagnolo	Le dittature sudamericane: i desaparecidos e "Las Madres de Plaza de Mayo"	2	Costituzione	II Quadrimestre
Inglese	G. Orwell: 1984: Newspeak, una lingua che rende impossibile ogni forma di pensiero critico e indipendente.	4	Sviluppo sostenibile	II Quadrimestre
<b>TOTALE ORE 40</b>				

## 6. RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI" BADIA POLESINE (RO)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Opzione Economico Sociale (LES)

Classe Quinta Sezione A

Anno scolastico 2022-23

RELAZIONE FINALE DI Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: ROSANNA ANTONIOLLI

### Situazione della classe

La classe, a cui ho insegnato la materia a partire dalla terza, ha dimostrato, per tutto il triennio, scarsa propensione alla costruzione di un dialogo educativo interattivo durante l'attività didattica, mantenendo un comportamento piuttosto passivo, limitato all'ascolto; pure l'interesse per le tematiche trattate non sempre è stato registrabile. Poco assidua, seppur non per tutti, la revisione domestica degli argomenti trattati a cui, la maggior parte, si è applicata solo in occasione delle verifiche, conseguendo, così, una preparazione superficiale. La difficoltà nell'organizzazione di uno studio proficuo mantiene, quindi, fragilità che nel corso del triennio non sono state superate; ancora non del tutto efficace (tranne pochissimi casi) la capacità espositiva, sia scritta che orale.

Si possono, comunque, evidenziare due gruppi:

- uno, ristretto, con un livello buono di impegno, poco slancio partecipativo e sufficiente attitudine alla rielaborazione critica;
- uno, più ampio, con ritmi e metodi di lavoro non sempre efficaci, per nulla partecipativo e con una scarsa capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.

Per quanto concerne gli obiettivi comportamentali, la classe è sempre stata corretta e rispettosa delle regole, anche se, in modo particolarmente accentuato in questo ultimo anno, sono state accumulate numerose assenze, accompagnate da altrettanto numerose entrate posticipate e uscite anticipate.

In relazione alla programmazione curricolare gli studenti hanno conseguito, seppur con livelli differenziati, i seguenti traguardi in termini di:

Conoscenze:

- hanno elementi cognitivi relativamente allo sviluppo della storia della letteratura italiana dell'800 e del '900 nel suo sviluppo diacronico sia come autori sia come movimenti letterari in rapporto alla situazione storico-politica e culturale di cui sono espressione;
- conoscono alcuni canti del Paradiso della Divina Commedia;
- conoscono la poetica degli autori proposti e gli aspetti stilistici più significativi;
- riconoscono gli elementi caratterizzanti di un testo letterario;

Abilità

- sanno analizzare il testo nei suoi principali aspetti metrico-retorici; lessicali e stilistici;
- sanno contestualizzare il testo sia all'interno della produzione del singolo autore, sia nella specificità del genere letterario e della situazione storico-culturale;
- sanno cogliere le tematiche principali;

## Competenze

- sono in grado di proporre elaborazioni personali in modo autonomo sia a livello espositivo che contenutistico, operando semplici collegamenti intra o extratestuali.

### **Competenze disciplinari specifiche**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana, ed in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e sintassi) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi comunicativi;
- comprendere testi complessi di varia natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- esprimersi oralmente in modo corretto ed adeguato ai diversi contesti;
- analizzare le peculiarità dei testi evidenziando la consapevolezza linguistica specifica;
- acquisire una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana anche attraverso la lettura diretta dei testi.

### **Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA/RdA specifici**

Le competenze specifiche della disciplina sono state conseguite dalla classe in modo differenziato in relazione agli individuali ritmi di apprendimento, metodi di studio, interessi e capacità.

Dal punto di vista cognitivo, i risultati raggiunti si possono così riassumere:

- un gruppo molto esiguo di studenti ha raggiunto un livello buono, mostrando capacità di collegamenti interdisciplinari e di rielaborazione, unite ad abilità di scrittura e di esposizione orale;
- un altro gruppo ha raggiunto, nelle varie competenze, un livello più che sufficiente, manifestando conoscenza dei contenuti ma poca autonomia e capacità di approfondimento, abilità sufficienti di scrittura e di esposizione orale;
- un terzo gruppo ha raggiunto un livello appena sufficiente, legato per lo più ad uno studio mnemonico, insieme ad una scarsa capacità di approfondire autonomamente i contenuti, con difficoltà espositive sia allo scritto che all'orale.

Al termine del percorso, la classe si attesta su un livello medio più che sufficiente.

### **Metodi e strategie didattiche**

Il lavoro è stato svolto alternando lezioni frontali con lezioni partecipate; in particolare, per quanto riguarda i testi oggetto di studio, gli studenti sono stati spesso stimolati a farne presentazioni alla classe, guidate dalle indicazioni del manuale o dall'insegnante. I concetti generali sono così emersi quasi sempre come sintesi guidata dalla docente del materiale letto e analizzato, pur tenendo conto, in massima parte, anche degli inquadramenti forniti dal testo in uso. Le lezioni frontali, pertanto, sono state in genere utilizzate per introdurre la lettura di un testo, per integrare le conoscenze, per raccordare tra loro autori o unità didattiche, per chiarire e recuperare contenuti non sempre consolidati; in ogni caso, sempre rivolte ad una trattazione più critica che nozionistica degli argomenti. Oltre a questo si è curata, in modo particolare, per tutto l'anno scolastico, la composizione scritta su vari argomenti disciplinari e non, cercando di portare tutta la Classe ad una maggiore correttezza e chiarezza espositiva e ad una rielaborazione personale e congruente. Tra i metodi operativi da segnalare anche la discussione, le ricerche, svolte, mediante tecnologie informatiche, dagli studenti e, successivamente, riprese in Classe, e l'utilizzo del quotidiano in classe. L'ipotesi di lavoro formulata in sede di programmazione è stata globalmente rispettata.

### **Modalità di verifica**

Per le modalità di verifica, facendo riferimento a quanto approvato nelle riunioni di Dipartimento, in sede di Collegio Docenti e di programmazione del Consiglio di Classe, si premette che tutte le prove sommative sono state collocate tenendo conto del materiale a disposizione, del carico di lavoro degli Alunni e delle ore di attività svolte:

- per quanto concerne le verifiche scritte, sono state proposte tutte le tipologie previste dal nuovo Esame di Stato;
- relativamente alle prove specificamente orali, sono state svolte interrogazioni rivolte ad accertare l'apprendimento dei contenuti, la capacità di rielaborazione personale e di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Si precisa che interventi o esercizi non di carattere sommativo hanno contribuito alla verifica e alla successiva valutazione della preparazione dei Discenti.

### **Criteri di valutazione**

Per le prove scritte si è sempre usata la griglia di valutazione di prima prova, approvata dal Dipartimento di materie letterarie e dal Collegio dei Docenti che è stata resa nota agli studenti, consegnata in copia ed usata a partire dalla terza.

Per le prove orali si è tenuto conto dei livelli raggiunti nelle specifiche competenze (conoscenze letterarie, capacità espressive e linguistiche, capacità di comprensione e analisi dei testi, collegamenti e approfondimenti) deliberati nel Dipartimento disciplinare.

Gli obiettivi sui quali la docente ha puntato sono stati l'acquisizione di responsabilità e la coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, privilegiando l'aspetto formativo della valutazione. Si è tenuto conto, altresì, del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e della peculiarità della proposta didattica.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI" BADIA POLESINE (RO)**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**RELAZIONE FINALE di Storia**

**DOCENTE: ROSANNA ANTONIOLLI**

**Situazione della Classe**

La classe, a cui ho insegnato la materia a partire dalla terza, ha dimostrato, per tutto il triennio, scarsa propensione alla costruzione di un dialogo educativo interattivo durante l'attività didattica, mantenendo un comportamento piuttosto passivo, limitato all'ascolto; pure l'interesse per le tematiche trattate non sempre è stato registrabile. Poco assidua, seppur non per tutti, la revisione domestica degli argomenti trattati a cui, la maggior parte, si è applicata solo in occasione delle verifiche, conseguendo, così, una preparazione superficiale. La difficoltà nell'organizzazione di uno studio proficuo mantiene, quindi, fragilità che nel corso del triennio non sono state superate; ancora non del tutto efficace (tranne pochissimi casi) la capacità espositiva, sia scritta che orale.

Si possono, comunque, evidenziare due gruppi:

- uno, ristretto, con un livello buono di impegno, poco slancio partecipativo e sufficiente attitudine alla rielaborazione critica;
- uno, più ampio, con ritmi e metodi di lavoro non sempre efficaci, per nulla partecipativo e con una scarsa capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.

Per quanto concerne gli obiettivi comportamentali, la classe è sempre stata corretta e rispettosa delle regole, anche se, in modo particolarmente accentuato in questo ultimo anno, sono state accumulate numerose assenze, accompagnate da altrettanto numerose entrate posticipate e uscite anticipate. Le dinamiche relazionali al suo interno e con la docente sono state sufficientemente collaborative.

In relazione alla programmazione curricolare gli studenti hanno conseguito, seppur con livelli differenziati, i seguenti traguardi in termini di:

Conoscenze:

- conoscono il quadro essenziale degli eventi affrontati di volta in volta e li sanno ordinare in sequenze temporali coerenti oltre che nei rispettivi contesti spaziali;
- conoscono i nessi causali essenziali che sottendono ai contenuti trasmessi;

Abilità:

- utilizzano concetti e termini specifici della disciplina in modo adeguato;
- individuano e coordinano i fatti e le interpretazioni in un'esposizione coerente che si avvale di connettivi coerenti ed efficaci;

Competenze:

- si avvalgono degli strumenti acquisiti per individuare le molteplici componenti - politiche, economiche, sociali, culturali - di un evento e le relazioni che intercorrono tra esse;
- individuano le interazioni tra soggetti singoli e collettivi cogliendo di volta in volta gli interessi in campo, le determinazioni e le implicazioni politico-istituzionali, gli aspetti sociali e culturali
- si esprimono in modo globalmente adeguato e corretto rispetto ai vari contesti.



## **Competenze disciplinari specifiche**

- Individuare e collegare i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della Storia d'Europa e dell'Italia dalla fine dell'Ottocento sino ai nostri giorni, nel quadro della storia globale del mondo
- Individuare e raffrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa. Maturare una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Cogliere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche.
- Comprendere e interpretare autonomamente le diverse fonti.
- Usare in modo consapevole e appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

## **Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA/RdA specifici**

Le competenze specifiche della disciplina sono state conseguite dalla classe in modo differenziato in relazione agli individuali ritmi di apprendimento, metodi di studio, interessi e capacità.

Dal punto di vista cognitivo, i risultati raggiunti si possono così riassumere:

- pochissimi studenti hanno raggiunto un livello buono, mostrando capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di rielaborare i contenuti disciplinari, con pertinenza e padronanza espositiva;
- un altro gruppo si attesta, nelle varie competenze, su un livello discreto, manifestando conoscenza dei contenuti e corrispondenti abilità di esposizione orale ma scarsa propensione alla rielaborazione;
- un terzo, esiguo, ha raggiunto faticosamente un risultato appena sufficiente, conseguente di studio manualistico e impegno poco assiduo, evidenziando difficoltà espositive e nella rielaborazione dei contenuti.

Al termine del percorso, la classe si attesta complessivamente su un livello più che sufficiente.

## **Metodi e strategie didattiche**

L'attività didattica è stata sviluppata mediante: lezione frontale, lezione partecipata, discussione, ricerche svolte dagli Alunni con l'utilizzo di tecnologie informatiche e, successivamente, affrontate con la docente. Ogni scelta metodologica è stata rivolta e ad una presentazione più critica che nozionistica degli argomenti e in una visione pluridisciplinare. Un altro importante metodo operativo è stato l'esame, mediante discussione, di problematiche attuali, alcune riprese da articoli di giornale (progetto "Il quotidiano in Classe"). Questa strategia didattica ha consentito agli Alunni di trarre spunti anche per un confronto, quando pertinente, tra passato e presente.

L'ipotesi di lavoro formulata in sede di programmazione è stata globalmente rispettata.

## **Modalità di verifica**

Per le tipologie e il numero di verifiche, in riferimento a quanto emerso dal contesto Classe, dalle riunioni di Dipartimento, dal Collegio Docenti e dalla programmazione del Consiglio di Classe, si sono utilizzate:

- verifiche orali formative e sommative.

## **Criteri di valutazione**

Ogni prova prevedeva l'esplicitazione delle competenze e del livello di sufficienza. Per le prove orali si è tenuto conto dei livelli raggiunti nelle specifiche competenze (conoscenze storiche, competenze lessicali, capacità di comprensione di fonti e testi storiografici, collegamenti e approfondimenti).

Si evidenzia, comunque, che, oltre alle verifiche sommative, ogni "intervento" è stato utile per capire l'acquisizione della disciplina da parte degli alunni.

Gli obiettivi sui quali la docente ha puntato sono stati l'acquisizione di responsabilità e la coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, privilegiando l'aspetto formativo della valutazione.

Si è tenuto conto, altresì, del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e della peculiarità della proposta didattica.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA**

**DOCENTE: TASSIN PAOLO**

**Situazione della classe**

Il docente di filosofia e scienze umane ha conosciuto l'attuale classe 5ASU opzione economico sociale all'inizio dell'anno scolastico 2019-2020, nel secondo anno del primo biennio, e ha poi seguito gli alunni in Filosofia e Scienze Umane nel secondo biennio e nel corrente anno conclusivo del percorso di studi. La classe si compone di 12 alunni, 10 ragazze e 2 ragazzi. L'atteggiamento degli alunni, anche in considerazione dell'emergenza pandemica che ha caratterizzato buona parte della frequenza scolastica durante il secondo biennio, si è dimostrato resiliente, anche se non sempre collaborativo e propositivo; questo aspetto ha portato la classe a svolgere il programma di filosofia in modo complessivamente discreto. Il gruppo classe non ha sempre evidenziato, in generale, una spiccata propensione al confronto critico fra gli eventi del passato e quelli del presente, abilità necessaria per poter collocare nel contesto storico di riferimento le varie correnti di pensiero. Tuttavia alcune individualità hanno evidenziato durante l'anno una capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari e una capacità espositiva di livello buono. I ragazzi si sono dimostrati in possesso di competenze comunicative più o meno spiccate, che necessitano, tuttavia di essere sostenute. L'approccio allo studio è stato piuttosto mnemonico soprattutto nella fase iniziale dell'anno ma, in particolare alcuni alunni, hanno nel complesso dato prova di una capacità argomentativa in crescita. Per quanto riguarda l'impegno, gli alunni hanno svolto il lavoro domestico loro assegnato, non dando però sempre prova di autonomia e tenacia nel perseguire gli obiettivi. L'attività di apprendimento si è sempre svolta in un clima sereno nei confronti del docente e lo svolgimento del programma può dirsi regolare.

**Competenze disciplinari specifiche**

**Obiettivi disciplinari specifici in termini di conoscenze, abilità e competenze**

**Conoscenze**

- Caratteri generali del Romanticismo
- G. W. F. HEGEL: l'Idealismo tedesco, la Fenomenologia dello Spirito, la dialettica e i suoi tre momenti, l'identità di reale e razionale
- A. SCHOPENHAUER: il mondo come volontà e rappresentazione e le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza
- S. KIERKEGAARD e le "scelte" dell'esistenza; possibilità e angoscia, disperazione e fede
- Caratteri principali di Destra e Sinistra hegeliane
- L. FEUERBACH: il materialismo naturalistico e l'alienazione religiosa

- K. MARX: l'alienazione, il materialismo storico-dialettico, il sistema capitalistico, l'analisi della merce, il plus-valore e la critica dello stato borghese
- Il primato della conoscenza scientifica nel Positivismo
- A. COMTE e la legge dei tre stadi
- H. SPENCER e il darwinismo sociale
- F. NIETZSCHE: la crisi delle certezze filosofiche e la battaglia contro la tradizione ottocentesca. Le opere e il nuovo stile argomentativo, Apollineo e Dionisiaco, il Nichilismo, l'Oltre Uomo, la volontà di potenza, la dottrina dell'eterno ritorno e l'"amor fati"
- S. FREUD e la rivoluzione psicoanalitica: la scoperta dell'inconscio, le due "topiche" e il "disagio della civiltà"
- H. ARENDT e la riflessione politica sugli eventi del Novecento: le origini del totalitarismo e il conformismo sociale, la banalità del male, le tre forme dell'agire, l'analisi della condizione umana nella modernità e la società del lavoro
- H. JONAS e il principio responsabilità

Per quanto riguarda gli argomenti afferenti all'**Educazione civica** si rimanda alla tabella dedicata presente nel documento del 15 maggio.

### **Abilità**

- collocare correttamente gli autori e le opere studiati nel loro contesto spazio-temporale;
- orientarsi nelle problematiche fondamentali della riflessione filosofica (ontologia, etica, gnoseologia-epistemologia, religione, politica, estetica, ecc.);
- utilizzare il lessico e le categorie concettuali più significative della filosofia.

Nel pensiero di un filosofo o di un movimento essere in grado di:

- enucleare le idee centrali;
- riassumere, con un corretto uso sia del lessico che dei concetti, le idee fondamentali;
- dati due o più pensatori che trattano un argomento affine, individuare analogie e differenze;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a problemi uguali o simili.

### **Competenze**

- Individuare il problema che il filosofo o il movimento filosofico studiato pongono al centro della propria riflessione, individuando, quando è presente, anche la soluzione per esso proposta.
- Individuare altri pensatori già studiati - anche al di fuori dello specifico ambito disciplinare - che hanno trattato lo stesso problema, offrendo ad esso risposte simili o diverse.
- Individuare la relazione tra il problema posto e il contesto storico-culturale in cui vive il pensatore, cercando di comprendere l'eventuale condizionamento che esso esercita su di lui.
- Riconduurre, quando è possibile, le problematiche studiate alla propria esperienza personale, quando esse sono di tipo esistenziale, o alla realtà del proprio tempo, quando esse sono di tipo politico-sociale.
- Esprimere, in modo argomentato, con lessico e apparato concettuale adeguati, valutazioni personali sulle tematiche affrontate
- 

### **Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA specifici**

Il livello medio di apprendimento raggiunto è da considerarsi, nel complesso, discreto.

## **Metodologie e strategie didattiche**

Nel corso dell'anno all'utilizzo del manuale sono state affiancate dispense guidate realizzate dal docente e fornite agli studenti sia su piattaforma digitale, sia in formato cartaceo. Tali materiali, in presenza di numerose attività didattiche (uscite, conferenze, incontri, progetti, orientamento), hanno favorito lo svolgimento regolare del programma. E' stato privilegiato un approccio di tipo problematico-critico alla disciplina, al fine di sviluppare negli allievi la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale. A tal fine sono state affrontate, oltre al manuale in uso, anche alcune parti testuali scelte per stimolare ulteriormente i ragazzi ad un approccio metacognitivo. I testi scelti hanno costituito, oltre che un approfondimento, anche un'opportunità di consolidamento dei temi trattati. L'insegnamento della materia si è avvalso principalmente della lezione frontale, coadiuvata tuttavia dalla lettura testuale, dall'utilizzo del dialogo argomentativo e, laddove è stato possibile, da riferimenti a situazioni concrete. Alla classe è stata proposta anche la visione del film "*Il giovane Karl Marx*", del regista Raoul Peck (2017) uscito in occasione del bicentenario della nascita del filosofo; alcune scene particolarmente rappresentative sono state visionate in classe. Dal film emerge chiaramente la nuova visione del mondo di cui il filosofo si è fatto portavoce, al di là delle ideologie precostituite del suo tempo. Nella parte conclusiva dell'anno scolastico si è fatto particolare riferimento alla Scuola del sospetto (come i filosofi classici Marx, Nietzsche e Freud vengono definiti dal filosofo contemporaneo P. Ricoeur) e alla figura di H. Arendt ("banalità del male" e "disobbedienza civile").

## **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Per quanto riguarda la verifica dell'acquisizione degli obiettivi individuati sono state messe in atto soprattutto strategie di verifica sommativa (scritti e orali). Per quanto riguarda la verifica formativa in itinere, all'inizio di ogni lezione, è stato fatto un riepilogo guidato della lezione precedente cercando di coinvolgere il più possibile gli alunni attraverso il dialogo. I momenti di verifica sommativa hanno avuto sia lo scopo di mettere in evidenza l'effettiva acquisizione del pensiero degli autori affrontati, sia di verificare lo stato di avanzamento degli apprendimenti.

La valutazione si è basata su criteri comuni sin qui deliberati dal Collegio dei Docenti e fatti propri dai dipartimenti disciplinari.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: TASSIN PAOLO**

**Situazione della classe**

Il docente di filosofia e scienze umane ha conosciuto l'attuale classe 5ASU opzione economico sociale all'inizio dell'anno scolastico 2019-2020, nel secondo anno del primo biennio, e ha poi seguito gli alunni in Filosofia e Scienze Umane nel secondo biennio e nel corrente anno conclusivo del percorso di studi. La classe si compone di 12 alunni, 10 ragazze e 2 ragazzi. L'atteggiamento degli alunni, anche in considerazione dell'emergenza pandemica che ha caratterizzato buona parte della frequenza scolastica durante il secondo biennio, si è dimostrato resiliente, anche se non sempre collaborativo e propositivo; questo aspetto ha portato la classe a svolgere il programma di Scienze umane in modo complessivamente discreto. Il gruppo classe non ha sempre evidenziato, in generale, una spiccata propensione al confronto critico fra gli eventi del passato e quelli del presente, abilità necessaria per poter collocare nel contesto storico di riferimento le varie tematiche trattate. Tuttavia alcune individualità hanno evidenziato durante l'anno una capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari e una capacità espositiva di livello buono. I ragazzi si sono dimostrati in possesso di competenze comunicative più o meno spiccate, che necessitano, tuttavia di essere sostenute. L'approccio allo studio è stato piuttosto mnemonico soprattutto nella fase iniziale dell'anno ma, in particolare alcuni alunni, hanno nel complesso dato prova di una capacità argomentativa in crescita. Per quanto riguarda l'impegno, gli alunni hanno svolto il lavoro domestico loro assegnato, non dando però sempre prova di autonomia e tenacia nel perseguire gli obiettivi. L'attività di apprendimento si è sempre svolta in un clima sereno nei confronti del docente e lo svolgimento del programma può dirsi regolare.

**Competenze disciplinari specifiche in termini di conoscenze, abilità e competenze**

**Conoscenze**

- LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO gli aspetti fondamentali del potere
- STORIA E CARATTERISTICHE DELLO STATO MODERNO: Stato assoluto, monarchia costituzionale, democrazia liberale, Stato totalitario, Stato sociale (Welfare State), la partecipazione politica
- CHE COS'E' LA GLOBALIZZAZIONE?: la globalizzazione economica, la delocalizzazione, la globalizzazione politica e gli organismi internazionali, la globalizzazione culturale, le prospettive attuali del mondo globale
- L'EVOLUZIONE DEL LAVORO: dagli operai salariati alle trasformazioni del lavoro dipendente, la legge della domanda e dell'offerta, la disoccupazione, la flessibilità, il Terzo settore
- LA SOCIETA' MULTICULTURALE: le cause dei flussi migratori, la crisi dello Stato-Nazione, il terrorismo internazionale, le periferie e i problemi della civiltà urbana, la prospettiva interculturale
- INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA: la civiltà del mass-media, la natura pervasiva dell'industria culturale, cenni sulla Scuola di Francoforte, H. Marcuse e *L'uomo a una dimensione*.

Per quanto riguarda gli argomenti afferenti all'**Educazione civica** si rimanda alla tabella dedicata presente nel documento del 15 maggio.

### **Abilità**

- Capacità di comprendere l'origine, lo sviluppo e la crisi del Welfare State, in relazione agli eventi storici, alle dottrine economiche, politiche e giuridiche che ne hanno accompagnato l'evoluzione;
- capacità di comprendere le potenzialità del Terzo settore, anche in riferimento alla Riforma del Welfare State e del mercato del lavoro;
- capacità di comprendere le tematiche inerenti al mondo del lavoro, in relazione alle recenti trasformazioni economiche;
- capacità di comprendere le trasformazioni economiche, politiche, sociali e culturali indotte dal fenomeno della globalizzazione;
- capacità di comprendere le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e di pensare a possibili soluzioni del problema.

### **Competenze**

- Individuare, rispetto a tematiche pluridisciplinari, lo specifico apporto delle singole scienze umane coinvolte;
- ricondurre le problematiche studiate alla propria esperienza personale;
- tradurre le conoscenze disciplinari in consapevolezza della complessità del mondo in cui viviamo;
- avvalersi, nell'esposizione, della terminologia e dello stile argomentativo proprio delle discipline;
- esprimere, in modo argomentato, con lessico e apparato concettuale adeguati, valutazioni personali sulle tematiche affrontate.

### **Livello medio di apprendimento raggiunto**

Il livello medio di apprendimento raggiunto è da considerarsi, nel complesso, discreto.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Nel corso dell'anno all'utilizzo del manuale sono state affiancate dispense guidate realizzate dal docente e fornite agli studenti sia su piattaforma digitale, sia in formato cartaceo. Tali materiali, in presenza di numerose attività didattiche (uscite, conferenze, incontri, progetti, orientamento), hanno favorito lo svolgimento regolare del programma. E' stato privilegiato un approccio di tipo problematico-critico alla disciplina, al fine di sviluppare negli allievi la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale. A tal fine sono state affrontate, oltre al manuale in uso, anche alcune parti testuali scelte per stimolare ulteriormente i ragazzi ad un approccio metacognitivo. I testi scelti hanno costituito, oltre che un approfondimento, anche un'opportunità di consolidamento dei temi trattati. L'insegnamento della materia si è avvalso principalmente della lezione frontale, coadiuvata tuttavia dalla lettura testuale, dall'utilizzo del dialogo argomentativo e, laddove è stato possibile, da riferimenti a situazioni concrete. Nella parte conclusiva dell'anno scolastico si è fatto particolare riferimento all'industria culturale, alla società dei mass-media e al consumismo di massa quali fattori di omologazione del pensiero che rendono dormiente la "disobbedienza civile".

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Per quanto riguarda la verifica dell'acquisizione degli obiettivi individuati sono state messe in atto soprattutto strategie di verifica sommativa (scritti e orali). Per quanto riguarda la verifica formativa in itinere, all'inizio di ogni lezione, è stato fatto un riepilogo guidato della lezione precedente cercando di coinvolgere il più possibile gli alunni attraverso il dialogo. I momenti di verifica sommativa hanno avuto sia lo scopo di mettere in evidenza l'effettiva acquisizione del pensiero degli autori affrontati, sia di verificare lo stato di avanzamento degli apprendimenti.

La valutazione si è basata su criteri comuni sin qui deliberati dal Collegio dei Docenti e fatti propri dai dipartimenti disciplinari

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**RELAZIONE FINALE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**DOCENTE: NARDO ANDREA**

**Situazione della classe**

La classe, composta da 12 alunni, provenienti tutti dalla IV A SU, risulta ormai consolidata dal punto di vista delle relazioni tra i componenti. La V A SU, durante l'anno in cui, chi scrive, ha lavorato con questi ragazzi, nell'ambito dell'apprendimento, ha accolto con interesse le proposte educative, rispondendo così alle esigenze di un dialogo volto ad un'elaborazione cognitiva mirata e consapevole. In tale senso, è con soddisfazione che si registra una significativa evoluzione in termini di partecipazione e condotte collaborative con il docente e di rispetto delle norme comunitarie, fatte salve alcune circoscritte eccezioni.

I livelli di rendimento evidenziano un gruppo –classe capace di applicare le conoscenze basilari per affrontare tematiche di media difficoltà giuridica ed economica. Vi sono persone che hanno lavorato con curiosità, costanza ed impegno tali da permettere una preparazione completa. Altre si sono distinte per buona volontà di riuscire, mediante la quale hanno raggiunto una accettabile padronanza dei contenuti, un metodo di studio ordinato e lineari abilità espositive. Infine, vi sono coloro che hanno mostrato un'applicazione non sempre costante unita al persistere di insicurezze di acquisizione in alcuni settori della materia. Per quel che concerne le competenze, ovvero:

- organizzazione autonoma del proprio lavoro,
- applicazione a situazioni concrete delle conoscenze acquisite,
- autoanalisi ed autocorrezione,
- intuizione e consapevolezza di relazioni ed interconnessioni fra ambiti diversi,

si può concludere che il quadro della classe è sostanzialmente positivo in quanto gli alunni, pur nelle loro peculiarità e differenze, dimostrano di aver compiuto un buon percorso di crescita personale e culturale.



## Competenze disciplinari specifiche

Lo studente, in base al quadro europeo delle Competenze, ha raggiunto le seguenti:

Conoscenze	Abilità	Competenze
conoscere i settori dello studio dell'economia pubblica comprendere i due teoremi dell'economia del benessere Comprendere le ragioni del formarsi dei fallimenti del mercato comprendere le ragioni giuridiche del terzo settore riflettere in modo generale sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche. Comprende le principali classificazioni del sistema tributario e della finanza pubblica;	ripercorre storicamente il ruolo svolto dallo Stato nei diversi sistemi economici, in particolare: distingue i principali interventi pubblici sull'economia individua e valuta gli effetti sul mercato delle diverse manovre di politica economica illustra le nozioni di spesa ed entrata pubblica, distingue le diverse classificazioni e comprende la funzione di strumenti di finanza ripercorrere storicamente il ruolo svolto dallo Stato nei diversi sistemi economici distingue i principali interventi pubblici sull'economia individua e valuta gli effetti sul mercato delle diverse manovre di politica economica illustra le nozioni di spesa ed entrata pubblica, distingue le diverse classificazioni e comprende la funzione di strumenti di finanza pubblica indica le ragioni economiche del commercio internazionale, analizzandone i vantaggi e gli svantaggi comprende la funzione della bilancia dei pagamenti ed il concetto di cambio coglie i diversi aspetti del fenomeno della globalizzazione, confrontandone elementi positivi e negativi riconosce le organizzazioni che operano a favore dello sviluppo Individuare le ragioni alla base del processo di integrazione europea e ripercorrere storicamente le fasi significative di tale processo.	Analizzare le strategie di scelta attuate dal Governo, per favorire la crescita economica. Saper valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali, internazionali Sa distinguere tra progressività e proporzionalità dell'imposta per raggiungere la maggior equità possibile. Sa richiamare i principali strumenti dell'analisi economica e grafica per individuare i fallimenti del mercato

Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA specifici: in riferimento agli OSA specifici della classe terminale del percorso di studi del LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE sono generalmente buoni.

GLI OSA sono stati tutti pienamente raggiunti, con un livello medio di comprensione delle problematiche e delle competenze relative a ciascuno di essi quantificabile in una discreta capacità da parte della classe di

discutere, sia a livello scritto che orale delle principali tematiche sviscerate durante il presente anno scolastico.

### **Metodologie e strategie didattiche:**

- Attivare le preconoscenze e valorizzare le esperienze personali per dare senso e significato ai nuovi apprendimenti;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Metodologia della Flipped classroom
- Metodologia della Cooperative Learning

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Sono state somministrate, nel corso del presente a.s. le seguenti tipologie di VERIFICHE

Sommative	Tipo verifiche orali; prove scritte; prove per valutazione delle competenze prove integrative di recupero. Simulazioni di seconda prova	Minimo N. 3 a quadrimestre
Formative	Tipo Colloqui individuali per monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il metodo individuale di studio; colloqui/esercitazioni guidati con tutta la classe, per verificare il grado di attenzione e di partecipazione; controllo del lavoro assegnato a casa. Controllo del lavoro svolto durante la realizzazione di progetti e le attività di laboratorio.	Durante le attività didattiche svolte con la classe

## RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: LORENZA GRAMEGNA

### Situazione della classe

La classe 5<sup>a</sup> SU, che la docente conosce dalla classe terza, è composta da 12 alunni, 10 femmine e 2 maschi, uno dei quali si è unito al gruppo classe all'inizio dello scorso anno scolastico. Nel corso del triennio il desiderio di arricchire le proprie conoscenze della, e migliorare le proprie competenze nella, lingua inglese è stato modesto e ha interessato, a fasi alterne, solo una parte esigua del gruppo. Per questi alunni l'attenzione in classe e l'impegno domestico sono stati sufficientemente adeguati e proficui mentre per la rimanente parte, nonostante la docente abbia spesso ribadito quanto sia determinante svolgere un lavoro sistematico e continuo per assimilare contenuti e tematiche veicolati nella lingua straniera, la motivazione e l'impegno nello studio non sono stati né costanti né adeguati. Ciò ha contribuito a determinare il generale atteggiamento poco collaborativo in classe, caratterizzato da un'insoddisfacente partecipazione al dialogo educativo, parco di interventi spontanei e contributi personali pertinenti, e al permanere di fragilità sia di comprensione che di espressione.

Il comportamento della classe è stato complessivamente adeguato, rispettoso dei docenti, dei compagni e delle regole.

### Competenze disciplinari specifiche

1. Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
2. comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
3. stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;
4. comprendere in maniera globale testi letterari di narrativa e poesia, individuandone i principali elementi tematici culturali e formali;
5. produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali;
6. riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione all'ambito scientifico e al linguaggio letterario;
7. confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;
8. attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

### Livello medio di apprendimento raggiunto

Si possono individuare tre fasce di livello di apprendimento:

-la prima comprende un gruppo esiguo di studenti che ha acquisito una buona conoscenza dei contenuti, oltre che una discreta competenza comunicativa e capacità di rielaborazione critica. E' in grado di analizzare un testo, relazionare su, e fare collegamenti tra, gli argomenti oggetto di studio, utilizzando un lessico

adeguato, e le strutture e le funzioni linguistiche in modo prevalentemente corretto. Il livello di preparazione raggiunto è quasi buono.

-la seconda ha maturato una sufficiente capacità di analisi testuale, conoscenza e rielaborazione dei contenuti, e sa fare collegamenti usando un linguaggio essenziale, semplice ma adeguato, pur in presenza di qualche errore. Il livello di preparazione raggiunto si attesta tra il sufficiente e il discreto;

-la terza comprende gli allievi che, a causa di lacune pregresse derivanti sostanzialmente da un impegno non adeguato e un metodo di studio non ben organizzato, presenta una situazione di fragilità, in quanto ha difficoltà nella gestione e rielaborazione autonoma dei contenuti e il linguaggio non è sempre corretto nella forma. Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente quasi sufficiente.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo, in cui sono utilizzate le abilità linguistiche di base. Tutto il processo di apprendimento/insegnamento è stato improntato sul concetto che la lingua viene acquisita mediante lo svolgimento di attività o compiti in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato dell'apprendimento.

Poiché la motivazione è il presupposto di un efficace apprendimento, la docente ha adottato una metodologia differenziata: lezioni frontali, poche, precedute da attività di brainstorming per introdurre la lettura di un testo o un nodo tematico, presentazioni tramite powerpoint, video clips, lezioni dialogate. Nella fase di ripasso si è fatto ricorso a discussioni guidate per integrare le conoscenze, per raccordare tra loro autori o personaggi dei testi analizzati o per aiutare la classe ad individuare le tematiche di interesse.

Considerando il testo come minima unità comunicativa, si è cercato di sviluppare negli studenti una competenza testuale e di abituarli alla lettura atta a coglierne sia il significato sia elementi caratterizzanti contesto storico.

Con l'aiuto delle attività proposte nel manuale (domande, griglie e frasi da completare, esercizi di ascolto, esercizi vero/falso, *matching exercises*) sono state presentate varie tecniche di lettura, diverse a seconda dello scopo per cui si legge:

- estensiva, per la comprensione del testo in generale;
- esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche;
- intensiva, per la comprensione di ogni elemento del testo.

Gli strumenti utilizzati comprendono principalmente i testi in adozione, ma si è fatto uso anche di altri testi scolastici, di sussidi audiovisivi, internet, e Google Classroom per materiali preparati dalla docente.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

L'attività didattica è stata verificata attraverso attività finalizzate a sondare il livello di apprendimento raggiunto, ossia prove orali, prove scritte di tipo sommativo e interventi di tipo formativo in itinere; si è tenuto conto anche della partecipazione spontanea al dialogo sugli aspetti contenutistici, tematici e formali dei brani analizzati, e dei compiti restituiti. Per i parametri di misurazione e valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione del Dipartimento.

Si sottolinea che la valutazione finale ha tenuto conto dei progressi nell'acquisizione delle quattro abilità linguistiche, la rielaborazione e l'approccio critico ai contenuti studiati, oltre che l'impegno, l'interesse, la partecipazione.

Per l'esplicitazione dei **livelli di sufficienza** si è fatto riferimento a quanto segue:

**Conoscenze:**

- conoscere funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali in modo abbastanza completo;
- conoscere i contenuti di cultura e di letteratura in modo non completamente approfondito.

**Competenze:**

- comprendere messaggi orali di vario genere, individuandone la situazione, il registro, lo scopo, il senso globale e le principali informazioni specifiche;
- comprendere testi scritti di vario genere (descrittivo, narrativo, espositivo), individuandone gli aspetti contenutistici e linguistici più rilevanti;
- comprendere testi letterari di narrativa e poesia, individuandone i principali elementi tematici e formali;
- produrre messaggi orali di vario genere, anche esprimendo opinioni personali, che siano adeguati al contesto, efficaci sul piano comunicativo e generalmente corretti su quello grammaticale, anche se non appropriati su quello lessicale;
- produrre testi scritti di vario genere e registro, anche esprimendo opinioni personali, che siano comprensibili ed adeguati allo scopo richiesto, fundamentalmente corretti sul piano grammaticale ed appropriati su quello lessicale.

**Abilità:**

- inferire dal **contesto** regole grammaticali e significati di termini non noti dall'uso;
- individuare i punti nodali in documenti scritti;
- cogliere il principale nesso tra sistema linguistico e civiltà;

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI" BADIA POLESINE (RO)**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO**

**DOCENTE: CHIARA ALBERTIN**

**Situazione della classe**

La classe è composta da dodici alunni, di cui dieci femmine e due maschi, tutti provenienti dalla classe quarta. Ho insegnato in questa classe dal quarto anno.

L'attenzione durante le lezioni e le attività proposte, così come l'impegno nel lavoro domestico, sono stati adeguati solo per una minima parte della classe. La maggior parte degli alunni ha dimostrato un impegno discontinuo soprattutto nello studio domestico. La classe non è stata propositiva e partecipa alle discussioni in classe se non sollecitata con molta difficoltà dalla docente. Il metodo di studio non è stato efficace per molti alunni e la loro scarsa attenzione in classe ha portato a un profitto che sarebbe potuto essere migliore.

Il comportamento di tutta la classe è risultato complessivamente adeguato, sia tra di loro che con la docente.

**Competenze disciplinari specifiche**

La maggior parte degli alunni hanno acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e sono capaci di:

**ambito linguistico**

comprendere messaggi orali di vario genere, individuandone la situazione, il registro, lo scopo, il senso globale e le principali informazioni specifiche;

comprendere testi scritti di vario genere (descrittivo, narrativo, espositivo), individuandone gli aspetti contenutistici e linguistici più rilevanti;

comprendere testi letterari di narrativa e poesia, individuandone i principali elementi tematici e formali;

produrre messaggi orali di vario genere, anche esprimendo opinioni personali, che siano adeguati al contesto, efficaci sul piano comunicativo e generalmente corretti su quello grammaticale, anche se non appropriati su quello lessicale;

produrre testi scritti di vario genere e registro, anche esprimendo opinioni personali, che siano comprensibili e adeguati allo scopo richiesto, fondamentalmente corretti sul piano grammaticale ed appropriati su quello lessicale;

**ambito culturale**

analizzare aspetti relativi alla cultura della Spagna e di una parte dell'America ispanica con particolare riferimento all'attualità e all'ambito letterario, storico, artistico e cinematografico.

**Livello medio di apprendimento**

Nonostante la classe abbia raggiunto un livello di apprendimento complessivamente più che sufficiente, solo una minima parte della classe sa cogliere i diversi dettagli e tutte le informazioni esplicite riguardanti testi

espositivi e argomentativi e sa gestire un discreto scambio comunicativo per mezzo di conversazioni utilizzando in maniera sostanzialmente corretta il lessico, le strutture e le funzioni linguistiche. La maggior parte della classe riesce in maniera sufficiente a utilizzare la lingua scritta e orale. Infine, un numero ristretto di alunni presenta fragilità che ostacolano la correttezza del messaggio linguistico tanto nella produzione scritta che nell'espressione orale.

### **Metodi e strategie didattiche**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo, in cui sono state utilizzate le abilità linguistiche di base. Tutto il processo di apprendimento/insegnamento è stato improntato sul concetto che la lingua viene acquisita mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato dell'apprendimento.

Poiché la motivazione è il presupposto di un efficace apprendimento, ho cercato di servirmi di una metodologia differenziata (lezione frontale, discussione guidata, attività di brainstorming), scegliendo argomenti ed attività rispondenti alla realtà psicologica degli studenti nonché ai loro interessi curricolari; le lezioni sono state sempre svolte in lingua spagnola.

Considerando il testo come minima unità comunicativa, ho cercato di sviluppare nello studente una competenza testuale, per fargli acquisire la lingua in modo operativo. Nello sviluppo delle abilità di lettura ho tenuto presente l'opportunità di abituare gli allievi alla lettura, sia silenziosa che a voce alta, con successiva discussione, finalizzando così l'attenzione a cogliere il significato del testo. A seconda dello scopo per cui si legge, sono state presentate varie tecniche di lettura: estensiva, per la comprensione del testo in generale; esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche; intensiva, per la comprensione di ogni elemento del testo.

Per lo sviluppo dell'espressione scritta e orale sono state assegnate attività relative alla produzione di testi, relazioni di argomenti trattati in classe e riassunti. La comprensione del lessico non noto è avvenuta attraverso l'uso di sinonimi, di contrari e, in ultima istanza, con la traduzione.

È stato implementato l'uso dell'applicazione Classroom di G Suite per l'invio di materiali, compiti, informazioni sulle lezioni e per mantenere vivo il rapporto con gli alunni.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

L'attività didattica è stata verificata in entrambi i quadrimestri attraverso due prove orali e tre prove scritte di tipo sommativo e numerosi interventi di tipo formativo in itinere. Le prove scritte sono state essenzialmente analisi del testo e produzioni scritte simili alle prove di certificazione linguistica. Solo nel primo quadrimestre è stata data una verifica di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato. Le prove orali si sono svolte tramite colloqui su argomenti analizzati in classe.

Nella valutazione della prova di produzione scritta si è tenuto conto dell'adeguatezza del contenuto, la correttezza grammaticale e sintattica, l'adeguatezza e varietà lessicale, l'organizzazione logica del contenuto, la coesione e coerenza del messaggio. Nella produzione orale si è tenuto conto anche della capacità espositiva in termini di correttezza grammaticale e sintattica, di scioltezza, pronuncia e intonazione.

Per i parametri di misurazione e valutazione si fa riferimento a quelli stabiliti collegialmente.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA**

**DOCENTE: CRISTIANO RIZZATI**

**Situazione della classe**

La classe è costituita da 12 alunni (10 femmine e 2 maschi), tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. La classe, per tutto l'anno, ha evidenziato in generale un profilo non sempre accettabile per quanto riguarda la disponibilità al lavoro scolastico in termini di attenzione, interesse e impegno sia in classe che a casa. La frequenza per più di qualche alunno non è stata regolare.

Il programma preventivato per la classe quinta non è stato svolto completamente ed alcuni argomenti non sono stati sviluppati in modo sufficientemente approfondito, questo per permettere a tutti allievi di conseguire gli obiettivi accettabili. La parte relativa all'analisi matematica è stata affrontata per un periodo sufficientemente ampio e questo ha permesso di raggiungere l'obiettivo della capacità di interpretare e leggere grafici identificando in essi il dominio, il codominio, i massimi e i minimi, le simmetrie, la crescita e la decrescenza, la continuità e i limiti. Ha permesso inoltre di raggiungere l'abilità di calcolare i domini, le immagini e le controimmagini, gli zeri, il segno e alcuni limiti di forme indeterminate di funzioni razionali intere e fratte. La parte relativa alla matematica finanziaria ha permesso di raggiungere la capacità di calcolare interessi semplici e composti e di studiare la funzione esponenziale in un contesto economico. Per quel che riguarda gli obiettivi legati all'educazione civica si è realizzato un file di analisi e approssimazione matematica di un fenomeno economico-sociale usando il programma “Geogebra”.

**Competenze disciplinari specifiche (da indicazioni ministeriali)**

Al termine del percorso del liceo delle scienze umane (opzione economico-sociale) lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, sia nell'ambito classico del mondo fisico che nell'ambito della sfera sociale ed economica. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, la matematica infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica. Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio: 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni); 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, una buona conoscenza delle funzioni elementari dell'analisi, le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale; 3) gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle equazioni differenziali, in particolare l'equazione di Newton e le sue applicazioni elementari; 4) la conoscenza elementare di alcuni sviluppi della matematica moderna, in



particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica; 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci); 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo, con particolare riguardo per la modellistica economico-sociale; 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica; 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico. Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia. Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saprà applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Tali capacità operative saranno particolarmente sviluppate nell'ambito delle modellizzazioni matematiche dei processi sociali ed economici. Lo studente approfondirà la valutazione critica dei vantaggi, delle difficoltà e dei limiti dell'approccio matematico in un ambito di elevata complessità come questo. Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti ideali per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale. L'ampio spettro di contenuti affrontati richiederà che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici non perderà mai di vista l'obiettivo della comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

### **Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA specifici**

Avendo modulato gli obiettivi per le abilità specifiche della classe, e di conseguenza i contenuti, si può dire che quanto preventivato è stato raggiunto da tutti quasi tutti gli allievi sebbene con livelli differenziati; il profitto della classe è quindi più che sufficiente e in alcuni casi ottimo. Il motivo per cui alcuni alunni hanno raggiunto obiettivi appena accettabili deriva da uno studio prevalentemente mnemonico e poco efficace.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Si rimanda alla programmazione concordata nel C.d.C.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche, sia scritte che orali o scritte per l'orale, sono state sempre svolte su contenuti concordati e con punteggi prefissati in modo che il raggiungimento degli obiettivi minimi coincidesse con la sufficienza. Gli allievi sono sempre stati informati del livello di apprendimento raggiunto e delle modalità di assegnazione delle valutazioni. Si rimanda alla programmazione concordata nel C.d.C. e al "Dipartimento di Matematica" per approfondimenti.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**RELAZIONE FINALE DI FISICA**

**DOCENTE: SAMUELE FIN**

**Situazione della classe**

Ho iniziato ad insegnare Fisica in questa classe all'inizio del suo quarto anno nell'anno scolastico 2021-2022. Benché da subito abbia trovato un ambiente molto favorevole allo svolgimento delle lezioni, le difficoltà incontrate nel trasmettere in maniera adeguata la disciplina sono state notevoli. Le ragioni di tali difficoltà sono da ricercare nel passato della classe: durante l'anno scolastico 2019-2020 la classe è entrata in DaD a seguito dell'emergenza sanitaria, mentre nell'anno scolastico 2020-2021 la didattica digitale integrata (a tratti totalmente a distanza) non ha consentito agli studenti un pieno recupero delle competenze e delle abilità matematiche e fisiche necessarie ad affrontare gli ultimi due anni del percorso didattico. La classe aveva raggiunto, durante il terzo anno, solo il 50% degli obiettivi di apprendimento previsti per la disciplina. E' stato necessario recuperare parte del programma del terzo anno prima di introdurre i contenuti disciplinari specifici del quarto e del quinto anno, previsti dalle linee guida ministeriali e recepiti dal dipartimento di Fisica dell'istituto. Come in tutte le classi, l'emergenza sanitaria ha abbassato, mediamente, la capacità degli studenti di apprendere in modo rapido e proficuo gli insegnamenti. Data l'instabilità delle ultime 4 annualità e i repentini cambiamenti delle regole della didattica, molti studenti non hanno elaborato un metodo di studio funzionale alla preparazione liceale.

**Competenze disciplinari specifiche**

Le linee guida ministeriali per il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane, a cui il gruppo dipartimentale ha attinto, prevede, tra le competenze specifiche, “lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici, che permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo a progetti di orientamento. E' auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia. Alla professionalità del docente si deve intendere affidata la responsabilità di declinare in modo coerente alla tipologia del Liceo in cui opera, i percorsi di cui si sono indicate le tappe concettuali essenziali. “

**Livello medio di apprendimento raggiunto**

Con la premessa fatta sulle difficoltà incontrate nell'approfondire il programma e dovendo recuperare alcuni degli argomenti propedeutici alla comprensione dell'elettromagnetismo e della Fisica del XX secolo, gran parte del primo quadrimestre è stato dedicato ad una esaustiva riflessione sulla gravitazione universale e

sulle onde meccaniche. La maggioranza degli allievi ha dimostrato una discreta capacità di assimilazione dei contenuti e le abilità adeguate per la soluzione di semplici problemi. Un esiguo numero di studenti ha raggiunto il livello desiderabile di conoscenze, competenze e abilità, in particolare, dimostrando di saper applicare la teoria a problemi anche di difficoltà non elementare. Nella seconda parte dell'anno, dopo il recupero degli argomenti, si è iniziato il primo argomento afferente all'elettromagnetismo: lo studio dei fenomeni elettrici, che ha permesso allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale. La quasi totalità della classe ha dimostrato di aver compreso appieno i contenuti, pur dimostrando qualche carenza nel calcolo. Nell'ultima parte dell'anno gli studenti sono stati chiamati a dimostrare la capacità di argomentare nozioni complesse quali quelle di flusso di campo elettrico e magnetico, di circuitazione di un campo vettoriale quali premesse per la scoperta delle onde elettromagnetiche, inquadrandole nel contesto storico e culturale adeguato. Soltanto un gruppo ristretto di studenti ha dimostrato completa padronanza del lessico specifico della disciplina e una eccellente capacità di descrivere in modo profondo le implicazioni delle varie teorie scientifiche rispetto alla loro rilevanza nello sviluppo della tecnologia. Gran parte della classe ha però raggiunto un buon livello in termini di conoscenze e abilità nell'esposizione formale dei contenuti.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Durante le "lezioni frontali" l'introduzione di ogni nuovo argomento prevedeva sempre una prima fase di brainstorming in cui gli allievi erano chiamati a riflettere su un particolare aspetto del comportamento della natura. La riflessione iniziale è parte integrante dell'azione didattica e fa comprendere al discente gli obiettivi che ci si pone, alimentando la curiosità rispetto al particolare argomento trattato. In un secondo momento la riflessione "collettiva", diventava un progressivo approfondimento degli aspetti noti e meno noti fino alla delucidazione completa per mezzo di considerazioni logiche e dimostrazioni matematiche.

I ragazzi sono sempre stati interpellati ad ogni passaggio saliente delle spiegazioni, favorendo il dialogo interattivo e lo scambio di pareri per non arenare la lezione in un esercizio retorico da parte del docente.

Ho sempre sottolineato l'importanza dell'utilizzo del libro di testo come confronto, arricchimento e completamento degli appunti prodotti durante la spiegazione in presenza. Talvolta ho fatto uso di video per la spiegazione di meccanismi particolarmente complessi o per mettere a confronto quanto detto, avallandolo con fonti alternative e favorendo la "reversed classroom" di lezione in lezione.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

La modalità prediletta di valutazione è stata la verifica scritta in cui lo studente doveva risolvere da semplici problemi in cui applicare la legge Fisica idonea, a dimostrazioni di leggi fisiche. Saper risolvere un problema di Fisica richiede da una parte la conoscenza della teoria, dall'altra l'esigenza di avere una serie di strumenti matematici e fisici propedeutici che il discente deve di volta in volta recuperare e infine, se il problema è calato in un contesto reale, permette anche di valutare la competenza acquisita.

Generalmente dunque la verifica prevedeva un insieme di problemi di varia natura e con difficoltà differenziata ma anche domande di teoria in cui il discente era invitato a spiegare fenomeni e leggi fisiche utilizzando il lessico più opportuno e formale. Si è sempre cercato di inserire in ogni verifica la totalità degli argomenti trattati nell'unità di apprendimento in modo che la valutazione fosse sommativa e slegata da fattori casuali.

La formulazione del giudizio, espresso in decimi, sottende alla griglia di valutazione approvata in dipartimento disciplinare; è calcolato attribuendo un punteggio per ogni quesito proposto e tiene conto dei descrittori e dei relativi indicatori di giudizio. Nella parte finale dell'anno ho dato spazio alla valutazione di esposizioni orali sulla falsariga di un colloquio d'esame in cui il discente doveva cimentarsi nella presentazione di un argomento a piacere (individuato tra quelli da me indicati) con l'ausilio di power point realizzati a tale scopo. Ho valutato l'originalità, la chiarezza espositiva, la prontezza ed efficacia nel rispondere alle domande con l'obiettivo di fornire agli studenti un banco di prova per gli esami imminenti e futuri.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: MAZZETTO SERENA**

**Situazione della classe**

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati attenti e interessati alle attività proposte ma hanno partecipato con fatica alle lezioni, rispondendo poco spontaneamente.

Il profilo finale è mediamente discreto, anche se alcuni studenti non hanno acquisito un metodo di studio abbastanza proficuo e non ancora ben organizzato, tutto ciò, in alcuni casi, si abbina ad un impegno domestico superficiale. Sul piano del comportamento, il rapporto con la docente e tra gli studenti è sempre stato corretto.

**Competenze disciplinari specifiche**

Al termine del percorso di studio, gli studenti hanno acquisito una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, trovando legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche hanno, inoltre, fatto propri i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono capaci di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono la capacità di: inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Gli studenti, infine, hanno raggiunto la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscono, per gli aspetti fondamentali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Le competenze trasversali consolidate durante i tre anni scolastici dedicati alla storia dell'arte sono: utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; utilizzare e produrre testi multimediali finalizzati alla presentazione di argomenti approfonditi in modo autonomo e personale.

**Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA specifici**

Complessivamente il livello raggiunto dalla classe è discreto, si riconoscono comunque due gruppi: la maggior parte degli alunni risulta in grado di perseguire proficuamente gli specifici obiettivi di apprendimento quanto a conoscenze e competenze, dimostrando interesse per gli argomenti affrontati; per alcuni alunni, invece, la partecipazione risulta sostanzialmente passiva e il loro metodo di lavoro meno efficace e puntuale.

**Metodologie e strategie didattiche**

Nell'affrontare i diversi argomenti si è cercato di utilizzare molteplici metodi didattici e di organizzare, quando possibile, visite guidate al fine di stimolare il più possibile l'interesse e la partecipazione degli alunni. Nel mese di gennaio la classe ha partecipato ad un'uscita didattica a Rovigo, in particolare, si è svolta una visita guidata alla mostra in corso presso Palazzo Roverella dedicata a “Robert Capa” e, con l'aiuto della guida, gli studenti hanno passeggiato nella città alla ricerca dei luoghi più importanti della storia del '900.

L'attività didattica è stata impostata su lezioni frontali e partecipate, in cui si è cercato di favorire il dialogo e stimolare un atteggiamento di attenta lettura dei movimenti artistici trattati, cercando di far cogliere gli elementi di discontinuità e rottura rispetto a quelli precedenti fino ad avvicinarsi alla conoscenza della complessità dell'orizzonte artistico contemporaneo. Per fissare i concetti-chiave e stabilire i collegamenti, sono state sistematicamente proposte domande di ripasso e di rielaborazione in classe. Particolare attenzione è stata rivolta al potenziamento dell'esposizione orale e scritta accompagnata da un utilizzo consapevole del linguaggio specifico, cercando soprattutto di slegare gli studenti dal libro di testo, incoraggiandoli ad un'esposizione personale degli argomenti.

Durante il triennio sono stati utilizzati frequentemente strumenti informatici come supporto alla spiegazione, sono stati proposti alla classe filmati e presentazioni digitali di approfondimento; ognuno è stato affiancato nella creazione di elaborati multimediali.

Si è cercato, inoltre, di favorire il più possibile i collegamenti interdisciplinari; nell'ultimo anno, con le lezioni di educazione civica e con approfondimenti personali è stata analizzata la tutela dei beni culturali durante e dopo le guerre del 1900 e ai nostri giorni.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

In ogni quadrimestre gli studenti hanno affrontato varie prove formative e due prove sommative, sia scritte che orali. Le prove sono state l'occasione per verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici legati alle competenze richieste.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della capacità di esporre le tematiche acquisite in modo chiaro e con l'uso di un lessico specifico, della partecipazione attiva alle lezioni svolte, della collaborazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI" BADIA POLESINE (RO)**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: Prof.ssa COSENTINO TIZIANA**

**Situazione della classe:**

La classe 5<sup>A</sup> S.U. è composta da 12 alunni di cui 2 maschi e 10 femmine. La frequenza è stata regolare per quasi tutti gli alunni che hanno partecipato in maniera adeguata alle lezioni. Il livello delle conoscenze varia in relazione agli interessi personali, agli argomenti proposti, alle capacità individuali. Gli studenti hanno dimostrato globalmente di avere portato a compimento il percorso formativo previsto nella disciplina. Al termine del quinquennio i ragazzi, pur a livelli differenziati, hanno acquisito competenze motorie e funzionali da applicare nella vita e nello sport. La classe ha partecipato con discreto impegno agli argomenti e alle tematiche proposte e alla parte pratica.

**Competenze disciplinari specifiche**

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, capacità, competenza e rispetto del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive. **CONOSCENZE:** Comprende e conosce il linguaggio specifico delle scienze motorie e sportive. Ha conoscenze teoriche di almeno due discipline individuali di atletica leggera. Ha appreso le regole teoriche di almeno due sport di squadra. Riconosce le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi proposti. Conosce le fasi di una lezione-tipo. Padroneggia gli argomenti del programma teorico. **CAPACITÀ:** Sa utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo. Comprende il progetto tecnico altrui e progetta il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica. – Mette in pratica le tattiche sportive codificate. Intuisce e progetta tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento). Sa esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione. Esegue movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili. Svolge compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio. **COMPETENZE:** È in grado di: svolgere attività ed esercizi a carico naturale. Esegue attività ed esercizi di resistenza ed opposizione. Effettua attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto, che ludica. Compie attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo o in situazioni spaziotemporali diversificate. Esegue attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo. Pratica attività sportive individuali: almeno due specialità dell'atletica leggera, attività sportive di squadra tra: pallavolo, basket, Ultimate Frisbee. Sa organizzare attività di arbitraggio, svolgendo assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

**Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli osa specifici**

I risultati raggiunti riguardo al livello degli obiettivi cognitivi e trasversali, possono considerarsi generalmente più che buoni. Il grado di preparazione generale, l'impegno profuso verso la disciplina e la partecipazione si possono ritenere complessivamente buoni.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni per favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

Un' adeguata utilizzazione delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno ha potuto sviluppare nell'ambito a lui più congeniale. Le attività sono state proposte con un graduale aumento delle difficoltà e della complessità del gesto. Nello svolgimento delle varie unità didattiche, si è passato all'unità successiva solo quando la precedente era stata compresa ed acquisita. La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun allievo, e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione.

Gli strumenti impiegati per la verifica formativa sono: - Controllo dei lavori eseguiti dagli alunni individualmente e/o a gruppo; - Verifica delle conoscenze specifiche riguardanti le scienze motorie attraverso sia prove pratiche che prove scritte e orali.

Quelli impiegati per la verifica sommativa sono: - Verifiche scritte e colloqui individuali; - Prove pratiche inerenti all'unità didattica. - Test motori.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: FENZA RICCARDO**

**Situazione della classe**

Il gruppo classe che si avvale dell'IRC, composto da 10 alunni su 12, è abbastanza collaborativo ed il clima relazionale tra gli alunni è sereno. Una parte degli studenti è abituata ad esprimere la propria opinione argomentandola adeguatamente e a partecipare in modo costruttivo al dialogo educativo, alcuni altri, invece, mostrano ancora difficoltà ad argomentare la propria posizione.

**Competenze disciplinari specifiche**

**Obiettivi disciplinari specifici in termini di conoscenze, abilità e competenze**

Gli obiettivi disciplinari specifici fanno riferimento alle indicazioni nazionali previste dalla Nuova Intesa MIUR-CEI (Dpr del 20-08-2012).

**CONOSCENZE:**

Gli alunni conoscono la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia (dalla *Gaudium et spes* fino ad *Amoris Laetitia*, passando per *Familiaris Consortio* ed il *Codice di Diritto Canonico*) e la posizione della Chiesa Cattolica riguardo alle nuove domande sulla famiglia. Conoscono i principali flussi migratori a livello globale, i *push and pool factors* e la posizione del Magistero di papa Francesco sul tema dell'immigrazione. Si sono inoltre confrontati con la visione ebraico-chassidica della vita e della vocazione mediante la lettura guidata di "Il cammino dell'uomo" di Martin Buber.

**ABILITÀ:**

Gli alunni sono in grado di impostare un corretto dialogo o dibattito riguardante i temi più discussi della morale familiare cattolica (divorzio, contraccezione, omosessualità, convivenza, adozione) cogliendo i cardini dell'argomentazione cattolica e i principali tentativi di riforma messi in atto. Sono capaci di individuare potenzialità e rischi legati alle istanze della società odierna riguardo la famiglia e gli sviluppi della scienza in confronto con l'antropologia cristiana. Sono in grado di confrontare le proprie scelte di vita con la visione ebraico-cristiana, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

**COMPETENZE:**

Gli alunni riconoscono il carattere storico della fede cristiana, la sua incidenza e il suo contributo culturale nel corso dei secoli. Sono inoltre capaci di confrontarsi con la visione cristiana del mondo, accedendo alle fonti della dottrina cattolica ed interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione libera e responsabile, volta alla ricerca della verità nel confronto aperto ai contributi di diverse discipline e tradizioni storico-culturali.



### **Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA specifici**

Mediamente la classe ha raggiunto un livello di apprendimento più che buono.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Le lezioni hanno avuto sempre un carattere dialogico a partire dalla tematica delineata dal professore all'inizio della lezione in modo frontale. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati strumenti come cooperative learning, simulazioni di dibattito, attività individuali, role play, lettura di testi di approfondimento.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

La valutazione che tiene conto anche dell'interesse (DLgs 297/94, art. 309) è frutto di relazioni scritte ed esposizioni orali, come da accordi in dipartimento.

## 7. PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” – BADIA POLESINE (RO)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Opzione Economico Sociale (LES)

Classe Quinta Sezione A

Anno scolastico 2022-23

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ROSANNA ANTONIOLLI

Testi: C. Bologna – Paola Rocchi, “*Fresca rosa novella*”, Vol. 2 B, Vol. 3 A e 3 B, Loescher Editore

**G. LEOPARDI:** vita, opere, poetica.

“Canti”

Il passero solitario

L’infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra ( vv. 1-51, 11-157)

“Le operette morali”

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un

Passeggiere

“Zibaldone”

La teoria del piacere

Natura e ragione

L’infinito come illusione ottica

### L’ETA’ DEL REALISMO

Positivismo - Naturalismo - Verismo: caratteri generali.

E. e J. De Goncourt “*Germinie Lacerteux*”: Romanzo e inchiesta sociale

E. Zola “*Il romanzo sperimentale*”: Romanzo e scienza: uno stesso metodo

**G. VERGA:** vita – opere - pensiero

Prefazione a “*L’amante di Gramigna*” (“*La lettera a Salvatore Farina*”)

“Vita dei campi”

Fantasticherie

Rosso Malpelo

La lupa

“*Novelle rusticane*”

Libertà

“*I Malavoglia*”

Il ciclo dei vinti (Prefazione)

La famiglia Malavoglia (cap.I)

La tragedia (cap. III)

L’addio (cap. XV)

**LA SCAPIGLIATURA:** caratteri generali.

**IL DECADENTISMO:** caratteri generali.

- C. Baudelaire "I fiori del male" La caduta dell'aureola  
L'albatro  
Corrispondenze
- J.-K. Huysmans "A rebours" La casa del dandy
- O. Wilde "Il ritratto di Dorian Gray" La finalit  dell'arte

**G. D'ANNUNZIO:** vita - opere – poetica

- "Il piacere" L'attesa (I,1)  
Il ritratto di Andrea Sperelli (I, 2)
- "Forse che s  forse che no" Il superuomo e la macchina
- "Alcyone" La pioggia nel pineto  
La sera fiesolana

**G. PASCOLI:** vita - opere – poetica

- "Il fanciullino" La poetica del fanciullino (I, III)
- "Myrica " Lavandare  
X Agosto  
L'assiuolo  
Novembre  
Il lampo  
Il tuono  
Il temporale
- "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno
- "Primi poemetti" Digitale purpurea  
Italy

**IL CREPUSCOLARISMO:** caratteri generali

- A. Palazzeschi Chi sono?  
Lasciatemi divertire

**IL FUTURISMO:** caratteri generali

- F. T. Marinetti: "Manifesto del Futurismo" e "Manifesto tecnico della letteratura"

**L. PIRANDELLO:** vita – opere – pensiero

- "L'umorismo" Il sentimento del contrario (II, 2)  
La vita come flusso continuo (II, 5)
- "Novelle per un anno" La patente  
Il treno ha fischiato  
La carriola
- "Il fu Mattia Pascal" Prima *Premessa* e seconda *Premessa*  
Lo strappo nel cielo di carta  
La *lanterninosofia*  
Il fu Mattia Pascal
- "Uno, nessuno e centomila" Tutto comincia da un naso  
Non conclude

La produzione teatrale: le quattro fasi.

**I. SVEVO:** vita, formazione culturale, pensiero, i romanzi.

- "La coscienza di Zeno" La Prefazione  
Preambolo  
Il fumo  
Il padre di Zeno

Lo schiaffo  
Il finale

**G. UNGARETTI:** vita, opere, poetica

"L'Allegria":

In memoria  
Il porto sepolto  
I fiumi  
San Martino del Carso  
Soldati  
Veglia  
Sono una creatura  
Mattina  
Fratelli  
Non gridate più

"Il dolore"

**U. SABA:** vita, opere, poetica

"Canzoniere"

La capra  
Mio padre è stato per me l'assassino  
A mia moglie  
Amai

**E. MONTALE:** vita, opere, poetica

"Ossi di seppia"

I limoni  
Non chiederci la parola  
Merigiare pallido e assorto  
Spesso il male di vivere ho incontrato

**L'ERMETISMO:** cenni generali

**S. QUASIMODO:** vita, opere, poetica

"Ed è subito sera"

"Giorno dopo giorno"

Ed è subito sera  
Alle fronde dei salici  
Uomo del mio tempo

**IL NEOREALISMO:** caratteri generali

**P. LEVI:** biografia

"Se questo è un uomo" lettura integrale

**P. PAOLO PASOLINI**

Lezione spettacolo di Arteven *"Un uomo scomodo – Pasolini raccontato da una donna"*

"Scritti corsari"

"Lettere luterane"

Acculturazione e acculturazione  
Le mie proposte su scuola e tv

**DIVINA COMMEDIA**

Paradiso : Canto: I  
Canto III  
Canto VI vv. 1-36, 97-102  
Canto XV  
Canto XVI (Sintesi)  
Canto XVII  
Canto XXXIII (Sintesi)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE“PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA**

**DOCENTE: ROSANNA ANTONIOLLI**

**Libro di testo**

*PASSAGGI, Dalla città al mondo globale – L'età globale (1900-OGGI) Vol. 3, M. Gotor, E. Valeri, Le Monnier Scuola*

**– Dalla Belle Epoque alla Grande Guerra**

L'Europa e il mondo alle soglie del XX secolo

La crisi di fine secolo

Lo sviluppo industriale e la rivoluzione dei consumi

Nazionalismo, questione sociale ed emancipazione femminile.

L'Italia nell'età giolittiana:

- il “sistema” di Giolitti
- i progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia
- la questione meridionale
- la politica interna tra socialisti e cattolici
- il suffragio universale maschile
- la politica estera e la guerra di Libia

**– L'Età dei totalitarismi e delle democrazie**

La prima guerra mondiale

Lo scenario internazionale prima della guerra: la scintilla e le cause;

1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di trincea

L'Italia fra interventismo e neutralismo;

Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia;

Le principali vicende belliche in sintesi;

La svolta del 1917 e la conclusione del conflitto;

I trattati di pace e la Società delle Nazioni

✓ Approfondimento: analisi fonte, I 14 punti di Wilson

La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

La “prova generale” del 1905 e il Manifesto del 17 ottobre

Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre

Il comunismo di guerra e la NEP

Da Lenin a Stalin: il socialismo in un Paese solo

Il difficile dopoguerra europeo

Una finta calma: economia, società e cultura

Il controverso cammino della Repubblica di Weimar

La dissoluzione dell'impero ottomano

✓ Approfondimento: analisi Costituzione della Repubblica di Weimar (artt. presentati dal libro di testo)

L'avvento del fascismo in Italia

I problemi del dopoguerra e un quadro politico in trasformazione

Dal biennio rosso allo squadristico fascista

L'ascesa fascista fino alla marcia su Roma

Dal governo alla dittatura: l'assassinio di Matteotti

La politica economica e il corporativismo

La conciliazione tra Stato e Chiesa

La crisi del 1929 e i mondi extraeuropei

L'India britannica e l'inizio del movimento nazionalista

Gli Stati Uniti degli "anni ruggenti"

Argomento svolto secondo la metodologia CLIL

The crisis of 1929 and the new Deal

- Economic and Social Transformations Between the Two World Wars

- The Great Depression

- A Democratic Response to the Crisis: the New Deal

L'Europa tra totalitarismi e democrazie

Gli affanni delle democrazie francese e inglese

Il suicidio della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo

La struttura totalitaria del Terzo Reich

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

La Grande Germania verso la guerra

Stalin al potere: il culto della personalità, il terrore e i gulag

L'espansione del fascismo in Europa

La guerra civile spagnola

L'Italia fascista e gli anni del consenso

La crisi economica e lo Stato imprenditore

Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso

Gli antifascismi

Imperialismo e conquista dell'Etiopia

Antisemitismo e leggi razziali

La Seconda guerra mondiale

Le cause del conflitto

Il successo della guerra-lampo (1939-1940) e l'entrata in guerra dell'Italia

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale

L'inizio della controffensiva alleata (1942-43)

La Shoah: storia e memoria

L'Italia dal 1943 al 1945: l'occupazione alleata e tedesca, la caduta del fascismo, la Repubblica di Salò e la Resistenza

La vittoria degli Alleati, la bomba atomica e la resa del Giappone

La guerra di liberazione in Italia, la svolta di Salerno e il vento del Nord

## – L'Età della Guerra fredda e della rinascita europea

Il dopoguerra

Reduci e profughi

Le epurazioni

Nuove istituzioni mondiali

USA-URSS: il sistema bipolare tra tensioni e stabilità

“Guerra fredda” e “cortina di ferro”

Dalla ricostruzione ai “miracoli economici”

I cambiamenti degli anni Sessanta e Settanta

Gli anni di Kennedy

La svolta del Concilio Vaticano II

Il Sessantotto

La decolonizzazione

Un “terzo mondo” oltre USA e URSS

La guerra in Vietnam

Il Medio Oriente: da “mandato” a “questione”

L’Africa: dal colonialismo al neocolonialismo

L’Italia della prima Repubblica

La rinascita dei partiti e i governi di unità nazionale

La questione istituzionale: il referendum e la fase costituente

Gli anni del centrismo

Il “miracolo economico” italiano

Gli anni del centro sinistra

Il movimento studentesco

Gli anni di piombo

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI: FILOSOFIA**

**INSEGNANTE: TASSIN PAOLO**

**Testo in adozione:** Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee* (vol. 3), Pearson Italia, Milano – Torino, 2015

- **CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO:** il nuovo clima culturale e i motivi di fondo

- **G. W. F. HEGEL L'IDEALISMO E LA RAZIONALITA' DEL REALE:** [la filosofia come interpretazione del presente; la dialettica, la Fenomenologia dello spirito e le sue principali figure dialettiche: Coscienza, Autocoscienza (dialettica servo-padrone), Ragione; la verità come risultato; la tripartizione del sapere filosofico; la filosofia politica di Hegel: i tre momenti dialettici dello Spirito oggettivo (diritto, morale, eticità), i tre momenti dell'eticità (famiglia, società civile, Stato); la filosofia della storia]

**LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA: A. SCHOPENHAUER E S. KIERKEGAARD**

- **A. SCHOPENHAUER:** Il mondo come volontà e rappresentazione; le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza (arte, morale, ascesi)

- **S. KIERKEGAARD:** lo sfondo religioso del suo pensiero; le tre possibilità esistenziali dell'uomo: vita estetica, vita etica, vita religiosa; l'uomo come progettualità e la possibilità che genera angoscia; la fede come rimedio alla disperazione

**LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA: L. FEUERBACH E K. MARX**

- **CENNI SULLA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANE**

- **L. FEUERBACH E IL MATERIALISMO NATURALISTICO:** l'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa

- **K. MARX E LA PROSPETTIVA RIVOLUZIONARIA:** l'analisi della religione; il concetto di alienazione: l'alienazione dal prodotto, dall'attività lavorativa, dalla propria essenza e dai propri simili; il superamento dell'alienazione; il materialismo storico-dialettico; i rapporti tra struttura e sovrastruttura; l'analisi della merce; il concetto di plus-valore; i punti deboli del sistema capitalistico; la critica dello Stato borghese; la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista



## IL POSITIVISMO DI A. COMTE E IL DARWINISMO SOCIALE DI H. SPENCER

- **A. COMTE E LA NUOVA SCIENZA DELLA SOCIETA'**: la legge dei tre stadi (teologico, metafisico e positivo); la classificazione delle scienze; la sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale; il culto della Scienza come nuova religione dell'umanità
- **H. SPENCER E IL DARWINISMO SOCIALE**: l'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà

## F. NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

### - **F. NIETZSCHE, FEDELTA' ALLA TERRA E TRASVALUTAZIONE DEI VALORI:**

-LA FEDELTA' ALLA TRADIZIONE, ovvero LA FIGURA DEL CAMELLO: il periodo giovanile e la *Nascita della tragedia*; apollineo e dionisiaco; le *Considerazioni Inattuali (Sull'utilità e il danno della storia per la vita)*

-IL PERIODO ILLUMINISTA (filosofia del mattino), ovvero LA FIGURA DEL LEONE: la *Gaia Scienza*, il nichilismo e la "morte di Dio"; la *Genealogia della morale*: la morale degli schiavi e quella dei signori

-IL PERIODO DI ZARATHUSTRA (filosofia del meriggio), ovvero LA FIGURA DEL FANCIULLO; *Così parlò Zarathustra un libro per tutti e per nessuno*: il Super uomo (Oltre uomo) e il superamento del nichilismo passivo con il nichilismo attivo; la dottrina dell'eterno ritorno (concezione ciclica del tempo) e dell' "amor fati"; la volontà di potenza

## FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

- **S. FREUD E LA PSICOANALISI**: l'enorme rilevanza della psicoanalisi; la formazione di Freud; lo studio dell'isteria; il caso di Anna O. e il metodo catartico; i meccanismi di difesa del soggetto; la scoperta dell'inconscio; le due topiche freudiane; la formazione delle nevrosi; il metodo delle libere associazioni, la terapia psicoanalitica; il concetto di libido; il *Disagio della civiltà*; la morale come male necessario

## LA RIFLESSIONE POLITICA DI H. ARENDT SUGLI EVENTI DEL NOVECENTO

- **H. ARENDT**: l'indagine sui regimi totalitari; gli strumenti del regime; la condizione degli individui e il conformismo sociale; l'annientamento dell'essere umano; *La banalità del male*; la condizione umana nella modernità; le tre forme dell'agire; l'importanza della prassi politica e la società del lavoro; l'importanza della disobbedienza civile

## UN' ETICA PER LA CIVILTÀ TECNOLOGICA

**H. JONAS**: il principio responsabilità

Per quanto riguarda gli argomenti afferenti all'**Educazione civica** si rimanda alla tabella dedicata presente nel documento del 15 maggio.

## TESTI DI RIFERIMENTO:

- A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, “La negazione della volontà di vivere” (pag. 24, 25 libro di testo)
- a cura di R. Safranski, *Nietzsche per i contemporanei*, “Umano e superumano” (parti scelte), tratto da piccola Biblioteca Guanda 2007
- A. Einstein, S. Freud, “*Perché la guerra?*” carteggio (parti scelte) Bollati Boringhieri
- H. Arendt, *Colpa organizzata e responsabilità universale*, in *Ebraismo e modernità*, Feltrinelli Milano 2003

## DIDATTICA MULTIMEDIALE

- Visione di alcune scene tratte dal film “*Il giovane Karl Marx*”, del regista Raoul Peck (2017)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Opzione Economico Sociale (LES)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI: SCIENZE UMANE**

**INSEGNANTE: TASSIN PAOLO**

**Testo in adozione:** Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, *Orizzonte Scienze Umane*, Pearson Paravia Milano – Torino 2016

**LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO**

- **IL POTERE:** gli aspetti fondamentali del potere, il carattere pervasivo del potere; le analisi di Weber: il funzionamento del potere e gli ideal-tipi del potere legittimo
- **STORIA E CARATTERISTICHE DELLO STATO MODERNO:** Stato moderno e sovranità; lo Stato assoluto; la monarchia costituzionale; la democrazia liberale; la democrazia: risorsa o rischio?; l'espansione dello stato
- **STATO TOTALITARIO E STATO SOCIALE:** lo Stato totalitario: il primato del pubblico sul privato, il totalitarismo secondo H. Arendt; lo Stato sociale: un nuovo modello di rapporto tra Stato e società; luci e ombre del Welfare State; declino o riorganizzazione del Welfare?
- (integrazione: caratteri generali e teorie; le origini del Welfare e il rapporto Beveridge; le forme di Welfare: assistenziale, aziendale, istituzionale-retributivo; Welfare e idee politiche: regime liberale, regime conservatore, regime particolaristico; la crisi del Welfare e la globalizzazione)
- **LA PARTECIPAZIONE POLITICA:** diverse forme di partecipazione; elezioni e comportamento elettorale; il concetto di “opinione pubblica”: opinione pubblica e stereotipi, opinione pubblica e mass-media

**LA GLOBALIZZAZIONE**

- **CHE COS'E' LA GLOBALIZZAZIONE?:** i termini del problema; i presupposti storici della globalizzazione
- **LE DIVERSE FACCE DELLA GLOBALIZZAZIONE:** la globalizzazione economica: globalizzazione commerciale e produttiva, la delocalizzazione, la mondializzazione dei mercati finanziari; la globalizzazione politica: lo spazio transnazionale e gli organismi internazionali, la democrazia esportata, il protocollo di Kyoto; la globalizzazione culturale: l'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi, globale o locale?; i concetti di povertà assoluta, povertà relativa e l'approccio multidimensionale alla povertà (Amartya Sen)

- **PROSPETTIVE ATTUALI DEL MONDO GLOBALE:** aspetti positivi e negativi della globalizzazione;
- posizioni critiche; la teoria della decrescita; la coscienza globalizzata

## IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI

- **L'EVOLUZIONE DEL LAVORO:** la nascita della classe lavoratrice: dagli schiavi agli operai salariati, i proletari e le analisi di Marx (la stratificazione sociale secondo Marx, secondo Weber, secondo il funzionalismo, com'è cambiata la stratificazione nel '900, la mobilità sociale); le trasformazioni del lavoro dipendente; il settore dei servizi: espansione e cambiamenti tra mercato e Welfare: il "Terzo settore"
- (integrazione: la divisione del lavoro nella storia, i tre settori economici fondamentali; il mercato del lavoro: la merce-lavoro, le relazioni industriali e i sindacati, disoccupazione e lavoro nero; il "Terzo settore" e l'alternativa del "privato sociale")
- **IL MERCATO DEL LAVORO:** la legge della domanda e dell'offerta; le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro: il lavoro: una merce dal prezzo bloccato, l'ininfluenza del costo del lavoro; la valutazione quantitativa del mercato del lavoro; il fenomeno della disoccupazione; interpretazioni della disoccupazione: la disoccupazione come colpa individuale, la disoccupazione come problema sociale
- **IL LAVORO FLESSIBILE:** la nozione di "flessibilità"; dal posto "fisso" a quello "mobile"; la situazione italiana: il libro Bianco di Biagi, la legge Biagi, il Jobs Act; la flessibilità: risorsa o rischio?, lo Statuto dei lavoratori

## LA SOCIETA' MULTICULTURALE

- **ALLE ORIGINI DELLA MULTICULTURALITA':** dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno; la conquista del "Nuovo Mondo"; i flussi migratori del Novecento: la decolonizzazione, il crollo del comunismo, la storia recente: le "primavere arabe" e l'instabilità internazionale; le cause economiche e politico-militari delle migrazioni; la Convenzione di Ginevra sui rifugiati; la globalizzazione: persone e idee in movimento;
- (integrazione) multiculturalità e Stato-Nazione; dal terrorismo nazionale al terrorismo internazionale: il terrorismo "tradizionale", il terrorismo globale; il terrorismo dopo la guerra fredda; terrorismo e guerra globale; i problemi della civiltà urbana: periferia e devianza, periferia e conflittualità inter-etnica, la periferia e i non-luoghi (M. Augé), oltre il pregiudizio sulla periferia
- **LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITA':** dalla multiculturalità al multiculturalismo, i tre modelli di ospitalità agli immigrati; il multiculturalismo è possibile?; il multiculturalismo è auspicabile?; la prospettiva interculturale

## INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA

- **L'INDUSTRIA CULTURALE: CONCETTO E STORIA:** che cosa si intende per "industria culturale"
- **INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA:** la nuova realtà storico-sociale del Novecento; la civiltà del mass-media, la cultura della TV; la natura pervasiva dell'industria culturale, la distinzione tra "apocalittici" e "integrati"

- **CULTURA E COMUNICAZIONE NELL'ERA DEL DIGITALE:** i new media: il mondo a portata di display; la cultura della rete
- **CENNI SULLA SCUOLA DI FRANCOFORTE:** la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi, la concezione dialettica della realtà sociale in T. Adorno e M. Horkheimer, la critica ai mezzi di comunicazione di massa, cenni sul pensiero di H. Marcuse: la "repressione addizionale", *L'uomo a una dimensione* (1964), il Sessantotto e l'utopia di un mondo più libero

Per quanto riguarda gli argomenti afferenti all'**Educazione civica** si rimanda alla tabella dedicata presente nel documento del 15 maggio.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO:**

- G. Sartori, *Lezioni di democrazia*, (pag. 471, 472 libro di testo)
- E. Fromm, *La propaganda politica*, tratto da *Psicoanalisi della società contemporanea*, tr. it. di C. De Roberto, Edizioni di Comunità, Milano 1960
- Z. Bauman, *Dentro la globalizzazione, le conseguenze sulle persone "Turisti e vagabondi"* Ed. Laterza 1998
- H. Marshall McLuhan, Quentin Fiore, *"Il medium è il massaggio"*, trad. it. di Raffaele Petrillo, Milano, Feltrinelli, 1968.
- G. Le Bon, *Psicologia delle folle*, Tea, Milano 2013 (parti scelte)
- S. Rodotà, *Le nuove tecnologie il rafforzamento della democrazia*, estratto dal discorso tenuto a Montecitorio per l'apertura della conferenza internazionale dell'Unione interparlamentare, 6 marzo 2007
- S. Zuboff, intervento all'Accademia Bavarese delle Scienze di Monaco, nell'ambito del Forum privato interdisciplinare intitolato *"Il futuro dei dati economici"*, ottobre 2018.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (LES)**

Classe Quinta Sezione A

Anno scolastico 2022-23

**PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**DOCENTE: NARDO ANDREA**

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

<p><b>MODULO A – FORME DI STATO E DI GOVERNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Forme di stato e forme di governo</li> <li>-gli elementi costitutivi dello Stato</li> <li>-nozione di Stato assoluto</li> <li>-la nozione di Stato liberale</li> <li>-lo Statuto albertino e le sue caratteristiche</li> <li>-modulo di educazione civica: le leggi elettorali dello Stato italiano: cenni al sistema elettorale vigente;</li> <li>-sistemi di calcolo e traduzione dei voti in seggi: quoziente e divisore;</li> <li>-Stato democratico e i principi basilari della Costituzione italiana in merito alla sovranità elettorale.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Settembre – Ottobre</p>
<p><b>MODULO B – PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E I PRINCIPALI DIRTTI CIVILI POLITICI E SOCIALI – GLI ISTITUTI DEMCRATICI DELLA REPUBBLICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- richiami brevi al principio di uguaglianza</li> <li>- Secondo modulo di educazione civica: il salario minimo.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Novembre – dicembre</p>
<p><b>MODULO C - “ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Forme di Stato e di Governo</li> <li>● Il “passaggio” tra Monarchia e Repubblica: “prima” e “seconda” Costituzione provvisoria</li> <li>● la parte Seconda della Costituzione</li> <li>● Il Parlamento: il bicameralismo perfetto, l'organizzazione delle camere, il funzionamento delle camere, l'iter di formazione delle leggi, atti di controllo e indirizzo del Parlamento.</li> <li>● Il Governo: struttura funzioni e procedimento di nomina, attività di normazione</li> <li>● Il Presidente della Repubblica: nomina e funzioni</li> <li>● La Corte Costituzionale: suo ruolo di garanzia della costituzione, procedure di ricorso alla Corte, sentenze.</li> <li>● La Magistratura ordinaria penale e civile</li> <li>● Principi fondamentali del processo penale e civile</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Dicembre - gennaio</p>

<p><b>MODULO D - IL PROCESSO DI GLOBALIZZAZIONE E LA STORIA DELLA INTEGRAZIONE EUROPEA: DAL MEC ALL'UNIONE MONETARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Trattato di Roma</li> <li>● Il Trattato di Maastricht</li> <li>● Dall'Unione doganale al patto di stabilità</li> </ul>	<p>Gennaio – febbraio</p>
<p><b>MODULO E - ECONOMIA INTERNAZIONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● - vantaggio assoluto e comparato (da Smith a Ricardo)</li> <li>● - Bilancia dei pagamenti</li> <li>● -conto finanziario.</li> <li>● -Teorie del commercio internazionale</li> <li>● -Il governo della globalizzazione, crisi finanziaria del 2008 e debiti sovrani (per brevi cenni)</li> </ul>	<p>Febbraio - marzo</p>
<p><b>MODULO F - ECONOMIA DEL BENESSERE – SISTEMA TRIBUTARIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Le funzioni dello Stato in economia e le ragioni del suo intervento: politiche allocative, redistributive e di stabilizzazione del ciclo</li> <li>– I fallimenti del mercato: beni pubblici puri, asimmetrie informative, azzardo morale;</li> <li>– SISTEMA TRIBUTARIO</li> <li>– Definizione e classificazione della spesa pubblica</li> <li>– Come scegliere tra efficienza ed equità</li> <li>– Entrate pubbliche</li> <li>– Redistribuzione del reddito, spesa pubblica</li> <li>– Art. 53 Cost.</li> <li>– Sistema tributario tra efficienza ed equità.</li> <li>– classificazione imposte.</li> <li>– detrazioni e deduzioni fiscali</li> <li>– elementi costitutivi dell'Imposta e loro classificazioni principali)</li> <li><b>BILANCIO DELLO STATO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Politica economica nella realtà – tempi lunghi della politica di bilancio</li> <li>● Deficit di bilancio ed effetti dei flussi sugli stock</li> <li>● politica di bilancio</li> <li>● Bilancio dello stato</li> <li>● Bilancio dello Stato in Italia</li> <li>● L'originario art.81 Cost.</li> </ul> </li> </ul>	<p>Marzo – aprile</p>
<p><b>MODULO G – PROGRESSO E SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● dal “club di Roma” alla definizione di economia sostenibile: <i>il rapporto Burtland</i></li> <li>● dal <i>Protocollo di Kyoto</i> agli accordi di Parigi</li> </ul>	<p>Maggio giugno</p>

## Tematiche pluridisciplinari

Realizzazione di un UDA avente ad oggetto la realizzazione di un percorso pluridisciplinare dal tema "I SISTEMI ELETTORALI E LE FORMULE ELETTORALI", nell'ambito della nuova disciplina di educazione civica, introdotta dalla L. n. 92/2019. Ulteriore percorso di EDUCAZIONE CIVICA: preparazione di un progetto di legge sul SALARIO MINIMO, da discutere in commissione parlamentare a Montecitorio a Roma.

## STRUMENTI DI LAVORO

Uso del libro di testo (Gustavo Zagrebelsky, Cristina Trucco, Giuseppe Bacceli, A Scuola di Diritto ed Economia, Le Monnier Scuola, Volume unico per le quinte 2014 codice ISBN 9788800219587).

Uso di schede e/o materiali predisposti dal docente e condivisi sul registro elettronico. Videolezioni.

Uso di laboratori multimediali (aula computer,)

Uso di mezzi audiovisivi.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: LORENZA GRAMEGNA**

I testi affrontati quest'anno scolastico sono stati scelti quali esempi significativi del periodo storico che va dalla Grande Guerra agli anni appena successivi alla Seconda Guerra Mondiale, intesi a stimolare la curiosità degli studenti verso il mondo letterario. Sono stati proposti alcuni fra i tanti scenari che appartengono alla poesia e al romanzo. Gli autori svolti sono rappresentativi in quanto nelle loro opere emergono le tematiche che caratterizzano il periodo letterario e il contesto storico, utili per far capire lo spirito di un'epoca, e interessanti per l'attualità dei temi che propongono. Lo scopo è stato di far apprezzare e meglio comprendere il mondo della letteratura e le tematiche attuali ad essa correlate. Il punto di partenza è sempre stato il testo, da cui si è cercato di ricavare gli elementi necessari per la comprensione e gli elementi legati al contesto storico e sociale del periodo. Le note biografiche degli autori studiati sono state trattate in modo molto sintetico. Si precisa che il programma preventivato non è stato completato principalmente a causa del calendario scolastico e delle numerose attività didattiche (uscite, conferenze, incontri, progetti, orientamento) che hanno coinvolto l'intera classe, ma anche per l'atteggiamento non sempre collaborativo e partecipativo della stessa.

**TESTI DI RIFERIMENTO:**

Per gli aspetti linguistici:

**Talent** - Ed. Loescher

**Talent Tool Book** Ed. Loescher

**Get Inside** – Macmillian Education

Per i contenuti culturali e letterari:

testo in adozione **Performer Heritage.blu** – Ed. Zanichelli

Altri testi scolastici:

**Literature & Beyond** – Ed. Loescher

**The Literary Reader** – Ed. Principato

**Literary Labyrinth** – Ed. SEI

**Insights into Literature** Ed Black Cat

**Enjoy** – Europass Ed.

Materiale scaricato da internet e adattato dalla docente

osussidi audiovisivi, internet, e Google Classroom per materiali preparati dalla docente

**CONTENUTI**

**GRAMMATICAL AREAS**

**Rinforzo e completamento del sistema verbale:**

- revisione dei tempi principali ( Simple Past, PastContinuous, Present Perfect, Future Forms, Conditional clause types 0, I,II, III);
- revisione e rinforzo dei principali Modalverbs;
- revisione e rinforzo della forma passiva;
- il discorso indiretto.

**Potenziamento della competenza comunicativa attraverso il rinforzo delle seguenti funzioni:**

- suggerire;
- fare richieste;
- chiedere e dare permesso;
- esprimere obbligo e necessità;
- formulare critiche;
- consigliare;
- esprimere rimpianti;
- aprire, sostenere e chiudere una conversazione;
- discutere formulando il proprio punto di vista.

**CONTENUTI DI LETTERATURA E CULTURA**

Contenuti di attualità, cultura e letteratura scelti dalla docente seguendo le Indicazioni Nazionali.

Dal testo in adozione *Performer Heritage.blu*

**6 The Modern Age**

**History and Culture**

**6.1 Edwardian England**

The seeds of the Welfare State	p. 304
The Suffragettes	p. 304
The Easter Rising in Ireland	p. 304
A war of attrition	p. 304

**6.2 The Age of anxiety**

The crisis of certainties	p. 307
Freud's influence	p. 307
The theory of relativity	p. 307
A new concept of time	pp. 307-8
Anthropological studies	p. 308

**History and Culture 1939-1945**

<b>6.4 The Portrait</b> Sir Winston Churchill	p. 311
---	--------

**6.5 The USA in the first half of the 20<sup>th</sup> century**

America and WW1	p. 315
Prohibition	p. 315-16
	p. 316

**Literature and Genres**

**6.6 Modernism**

Main features of Modernism	p. 318
	p. 318

**6.7 Modern poetry**

The War Poets	p. 320
	p. 320

**6.8 The Modern novel**

The new role of the novelist	p. 322
Experimenting with new narrative technique	p. 322

A different use of time p. 322  
The Stream of consciousness technique p. 322-23

**6.9 The interior monologue** p. 324  
Subjective Consciousness p. 324  
Main features of the interior monologue p. 324  
Types of interior monologue p. 324-25

**6.10 A new generation of American writers** p. 328  
The Jazz Age p. 328  
The lost Generation p. 328  
The literature of the Great Depression: J.Steinbeck p. 329

### **Authors and Texts**

The War Poets:

**R. Brooke:** *The Soldier*

**W. Owen:** *Dulceet Decorum Est*

**Hemingway** : excerpt from *A Farewell to Arms*: There is nothing worse than war

**W.B.Yeats:** *Yeats and Irish nationalism (handout) Easter 1916*

**T.S. Eliot&**: excerpts from **The Waste Land**: *Burial of the Dead*  
*The Fire Sermon* (handout)  
*What the Thunder said* (handout)

**J.Conrad**: excerpt from **Heart of Darkness**: A slight clinking

**J. Joyce and Dublin: Dubliners:** *Eveline*  
excerpts from **Ulysses**: The funeral;  
Molly's monologue (handout)

**V. Woolf**: excerpts from **Mrs Dalloway**: Clarissa and Septimus  
Clarissa's Party (handout)  
excerpt from **Women and Fiction**: A Room of One's Own (handout)

**F.S. Fitzgerald**: excerpts from **The Great Gatsby**: Mick meets Gatsby

**J. Steinbeck**: excerpts from **The Grapes of Wrath**: From fear to anger  
Tom Joad's speech (handout)

**G. Orwell**: excerpts from **Nineteen Eighty-four**: Big Brother is watching you  
Newspeak

### **New contributions to British Literature**

**M. Ali**: excerpt from **Brick Lane**:

*Visiting Doctor Azad* (handout)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI" BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (Les)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO**

**DOCENTE: CHIARA ALBERTIN**

**Manuale di riferimento**

Boscaini, Gloria, *CRONOLETRAS. literatura y cultura de España e Hispanoamérica*. Torino: Loescher, 2019 (volume unico).

Altri materiali:

presentazioni e mappe di supporto allo studio della storia e della storia della letteratura spagnola;  
sussidi audiovisivi;  
lavagna LIM per le presentazioni della docente.

**Contenuti di Lingua**

Conversazioni di varia natura sulla civiltà spagnola e ispano-americana (letteratura, storia, arte, politica, attualità).

**Contenuti di Storia, Letteratura, Arte e Cultura**

**UNIDAD 5 - REALISMO Y NATURALISMO**

**Historia** (pp. 235-237)

La implantación del Estado liberal; Sexenio revolucionario (1868-74); La Primera República; la Restauración; orígenes del movimiento obrero en España.

**Literatura** (pp. 238-240)

Realismo en Europa; origen de la novela realista española; el ambiente burgués; utilidad y rasgos de la novela realista; naturalismo; el declive de la narrativa realista.

**Historia del Arte** (pp. 258-259)

Joaquín Sorolla.

**Autores y textos**

Leopoldo Alas, Clarín (pp. 245-247)

*La Regenta*

Benito Pérez Galdós (pp. 248-251)

*Tristana*

**UNIDAD 6 - MODERNISMO, GENERACIÓN DEL 98**

**Historia** (pp. 267-268)

El fin del imperio colonial: la crisis de 1898; nacionalismo catalán y vasco; España y la sociedad ante la Primera Guerra Mundial (1914-18); la dictadura de Primo de Rivera (1923-30).

**Literatura** (pp. 269-272)

Modernismo: origen hispanoamericano; difusión en España; temas y lenguajes; Generación del 98; temas y evolución ideológica; Machado y Valle-Inclán; rasgos estilísticos; comedia burguesa y renovación del teatro.

**Historia del Arte** (pp. 308-309)

El Modernismo catalán y Antoni Gaudí.

**Lecturas** (pp. 310-311)

Bienvenidos a Barcelona.

**Autores y textos**

Antonio Machado (pp. 276-281)

«Recuerdo infantil» de *Soledades. Galerías. Otros poemas*

«Proverbios y cantares: XXIX, XLIV» de *Campos de Castilla*

«Por tierras de España» de *Campos de Castilla*

Juan Ramón Jiménez (vida p. 282)

«El viaje definitivo» de *Poemas Agrestes* (en fotocopia)

«Yo no soy yo» de *Eternidades* (p. 284)

Miguel de Unamuno (vida p. 288)

«La tradición eterna» de *En torno al casticismo* (en fotocopia)

Ramón María del Valle-Inclán (pp. 295-297)

«Escena XII» de *Luces de Bohemia*

Rubén Darío (vida p. 2273)

*Sonatina* (en fotocopia)

**UNIDAD 7 - VANGUARDIAS Y GENERACIÓN DEL 27**

**Historia** (pp. 317-321)

La Segunda República (1931-36); la Constitución de 1931; el golpe de Estado; la Guerra Civil (1936-39); fases del conflicto bélico; hacia el final; actitud de la Iglesia católica; derrota, represión y exilio.

**Literatura** (pp. 323-327)

Las Vanguardias; Futurismo; Dadaísmo; Creacionismo; Ultraísmo; Surrealismo: origen y objetivos; técnicas surrealistas; difusión del Surrealismo; Generación del 27; afinidades: tradición y renovación; evolución y trayectorias poéticas.

**Historia del Arte** (pp. 376-378)

Cubismo y Surrealismo: Pablo Picasso y el *Guernica*; Salvador Dalí.

**Autores y textos**

Federico García Lorca (vida p. 334)

*La casa de Bernarda Alba* (pp. 346-349)

«Memento» de *Poema del Cante Jondo* (en fotocopia)

«Canción de jinete» de *Canciones* (en fotocopia)

«La aurora» de *Poeta en Nueva York* (p. 336-338)

Rafael Alberti (vida p. 350)

«El mar. La mar» de *Marinero en tierra* (p. 351)

«Si mi voz muriera en tierra» de *Marinero en tierra* (p. 351-352)

«Lo que dejé por ti» de *Roma, peligro para caminante* (en fotocopia)

*Noche de guerra en el Museo del Prado* (pp. 355-358)

Miguel Hernández (p. 367)

«Tristes guerras» de *Cancionero y romancero de ausencias*

**Películas y documentales:**

La evacuación del Prado durante la Guerra Civil (en Rtve)

*El perro andaluz* (dir. Luis Buñuel, 1929)

## **UNIDAD 8 - ETAPAS LITERARIAS EN EL FRANQUISMO**

**Historia** (pp. 389-391)

Ideología del régimen; una sociedad católica, cerrada y corporativa; los años 40 a 60; crisis y fin del régimen.

**Literatura** (pp. 392-394)

Panorama literario en la posguerra; la novela: exiliados y escritores del régimen; Realismo existencial de los 40: los jóvenes escritores; teatro de 1939 a 1949; la censura.

### **Autores y textos**

Camilo José Cela (pp. 395-399)

*La familia de Pascual Duarte*

*La colmena*

**Lecturas** (pp. 438-439)

La España de sol y playa.

Euskadi Ta Askatasuna (ETA). (en fotocopia)

## **UNIDAD 10 - AUTORES HISPANOAMERICANOS DEL SIGLO XX**

**Historia** (pp. 507-510)

La independencia; inmigración europea; segunda mitad del siglo XX: control y desestabilización; el populismo nacionalista; la Revolución cubana; las dictaduras militares del Cono Sur (Educazione Civica).

**Literatura** (pp. 513-514)

El Modernismo y Darío; el Vanguardismo; la poesía comprometida; la poesía realista.

### **Autores y textos**

Pablo Neruda (pp. 538-540)

«Oda a la cascada» de *Nuevas odas elementales*

«España en el corazón» de *Tercera residencia* (en fotocopia)

Mario Benedetti (pp. 548-549)

«¿Qué les queda a los jóvenes?» de *La vida ese paréntesis*

### **Documentales**

*Il rumore della memoria – Il viaggio di Vera dalla Shoah ai desaparecidos* (dir. Marco Bechis, 2014). (Educazione Civica)

### **Lecturas**

Las dictaduras militares del Cono Sur (Educazione Civica) (en fotocopia)

Madres y abuelas de Plaza de Mayo (Educazione Civica) (en fotocopia)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (Les)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA**

**DOCENTE: CRISTIANO RIZZATI**

**LIBRO DI TESTO:**

“Moduli di matematica S+U+V – Lineamenti di Analisi” di M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone e appunti di alcune lezioni caricati su Classroom.

**ARGOMENTI**

**1. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI**

- a. disequazioni intere e fratte di primo grado (ripasso)
- b. disequazioni intere e fratte di secondo grado (ripasso)
- c. equazioni e disequazioni esponenziali

**2. FUNZIONI**

- a. Classificazione di funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte
- b. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, pari - dispari, crescenti - decrescenti
- c. Studio del segno e degli zeri
- d. Grafici e loro interpretazione (anche esponenziali)

**3. FUNZIONI DI MATEMATICA FINANZIARIA**

- a. Capitalizzazione semplice: tasso d'interesse, montante, problemi diretti ed inversi e rappresentazione su piano cartesiano
- b. Capitalizzazione composta: tasso d'interesse, montante, problemi diretti ed inversi e rappresentazione su piano cartesiano

**4. LIMITI**

- a. Definizione di intorno: di un punto, di infinito
- b. Definizione di limite (caso generale)
- c. Definizione di funzione continua in “c” e punti di discontinuità
- d. Calcolo di limiti in casi semplici, forme indeterminate per funzioni razionali fratte
- e. Ricerca degli asintoti orizzontali e verticali
- f. Grafici e loro interpretazione

**5. EDUCAZIONE CIVICA**

- a. Utilizzo del software Geogebra per la realizzazione di un file di “simulazione” della “Curva di Lorenz” attraverso funzioni elementari (potenze) e il calcolo del relativo “Indice di Gini”

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI" BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (Les)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA**

**DOCENTE: SAMUELE FIN**

**Testi di riferimento:**

Autore: Amaldi. Titolo: Le traiettorie della Fisica.azzurro (seconda edizione). Editore: Zanichelli.

Volumi: 1-Meccanica, Termodinamica e Onde. 2- Elettromagnetismo.

**Argomenti:**

VOLUME 1

**Capitolo 11 (Gravitazione Universale): tutto il capitolo.**

Le tre leggi di Keplero nel modello eliocentrico. La legge di gravitazione universale. La forza peso e l'accelerazione di gravità. Il moto dei satelliti e dei corpi celesti. (Da pagina 340 a pagine 350 del volume 1)

**Capitolo 15 (Onde elastiche e suono): tutto il capitolo.**

Onde longitudinali e trasversali. Periodo, frequenza, lunghezza e velocità di un'onda. Onde periodiche. Il suono è un'onda. La velocità del suono. L'eco, il Sonar e l'ecografia. (da pagina 452 a pagine 463 del volume 1).

VOLUME 2

**Capitolo 17 (Fenomeni elettrici)**

Paragrafo 4: La definizione della carica elettrica. Paragrafo 5: La legge di Coulomb. Paragrafo 6: La forza di Coulomb nella materia.

**Capitolo 18 (Campo elettrico)**

Paragrafi 1 e 2: Il campo elettrico. Paragrafo 3: Il campo elettrico di una carica puntiforme. Paragrafo 4: Le linee del campo elettrico. Il campo elettrico uniforme. Paragrafo 5: Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

**Capitolo 19 (Potenziale elettrico)**

Paragrafi 1 e 2: L'energia potenziale elettrica (solo pagine da 560 a 562). Paragrafo 3: IL potenziale elettrico e la differenza di potenziale. (solo fino a pagina 566). Paragrafo 5: La circuitazione del campo elettrico.

**Capitolo 20 (Corrente continua)**

Paragrafi 1 e 2: Intensità della corrente elettrica. Paragrafo 3: Circuiti e generatori. Paragrafi 4 e 5: Prima e seconda legge di Ohm. Paragrafo 6: Resistori in serie e in parallelo. Paragrafo 10: La potenza elettrica. Il kilowattora.

**Capitolo 21 (Campo magnetico)**



Paragrafi 1 e 2: I magneti e la forza magnetica. Paragrafo 3: Forze tra Magnet e correnti. Paragrafo 5: L'intensità del campo magnetico. Paragrafo 8: Campo generato da una spira circolare (solo pagina 650). Paragrafo 9: Il motore elettrico. Paragrafo 10: La forza di Lorentz. Paragrafo 12: Il flusso del campo magnetico. Paragrafo 13: La circuitazione del campo magnetico.

### **Capitolo 22 (Induzione)**

Paragrafi 3 e 4: La legge di Faraday-Neumann-Lenz (pag 690. pag 692). Paragrafo 5: Il principio di funzionamento dell'alternatore. (pagine 693 e 694).

### **Capitolo 23 (Le onde EM)**

Paragrafo 7: Lo spettro elettromagnetico. Paragrafo 8: le parti dello spettro. Paragrafo 9: La radio, i cellulari, la televisione.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI" BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (Les)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: MAZZETTO SERENA**

**Testi di riferimento:**

Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, quarta edizione, volume secondo: dal Gotico internazionale all'età barocca, ed. Zanichelli, Bologna, 2017.

Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, quarta edizione, volume terzo: dall'Età dei Lumi ai giorni nostri, ed. Zanichelli, Bologna, 2018.

**Autori e opere/argomenti**

**Il Seicento, monumentalità e fantasia**

I caratteri del barocco

Caravaggio: *Canestra di frutta*, ca 1595/1596, Milano, Pinacoteca Ambrosiana; *Morte della Vergine*, 1601-1606, Parigi, Museo del Louvre.

Gian Lorenzo Bernini: *Apollo e Dafne*, 1622-1625, Roma, Galleria Borghese; *L'estasi di Santa Teresa*, 1645-1652, chiesa di Santa Maria della Vittoria, Cappella Cornaro, Roma; *Colonnato di piazza San Pietro*, 1657-1665, Città del Vaticano.

Baldassarre Longhena: *Cà Pesaro*, 1652-1658, Venezia; *Chiesa di Santa Maria della Salute*, 1631, Venezia.

**Verso il secolo dei lumi**

I caratteri del Settecento

Filippo Juvarra, *Palazzina di caccia di Stupinigi*, 1729-1733.

Luigi Vanvitelli, *Reggia di Caserta*, 1752-1780

Giambattista Tiepolo: *Salone delle Feste*, 1747, Palazzo Labia, Venezia;

Il vedutismo tra arte e tecnica

Antonio Canaletto: *Campo Santi Giovanni e Paolo*, 1735, Londra, Royal Collection Trust; *Il Canal Grande verso est, dal Campo San Vio*, 1727, Edimburgo, National Gallery of Scotland.

**Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese**

L'Illuminismo

Il Neoclassicismo

Antonio Canova: *Amore e Psiche che si abbracciano*, 1788-1793, Parigi, Museo del Louvre; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, 1804-1808, Roma, Galleria Borghese; *Le tre Grazie*, 1814-1817, Londra, Victoria and Albert Museum; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, 1798-1805, Vienna, Augustinerkirche.

Jacques-Louis David: *Il giuramento della pallacorda*, 1790, Versailles, Musée National du Château; *La morte di Marat*, 1793, Bruxelles, Musées Royaux des Beaux-Arts;

Jean-Auguste-Dominique Ingres: *L'apoteosi di Omero*, 1827, Parigi, Museo del Louvre; *La grande odalisca*, 1814, Parigi, Museo del Louvre.

Francisco Goya: *Maja desnuda*, 1795/1796, Madrid, Museo Nacional del Prado; *Maja vestida*, 1800/1808, Madrid, Museo Nacional del Prado; *Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio*, 1814, Madrid, Museo Nacional del Prado.  
Giuseppe Piermarini, *Teatro alla Scala*, 1776-1778, Milano.

## **L'Europa della Restaurazione**

Il Romanticismo

Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, 1817-1818, Kunsthalle, Amburgo.

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*, 1819, Parigi, Museo del Louvre; *L'alienata con monomania dell'invidia*, 1822-1823, Lione, Musée des Beaux-Arts.

Eugène Delacroix: *La barca di Dante*, 1822, Museo del Louvre, Parigi; *La Libertà che guida il popolo*, 1830, Museo del Louvre, Parigi; Cappella dei Santi Angeli, 1854-1861, Saint-Sulpice, Parigi.

Francesco Hayez: *Malinconia*, 1840-1842, Pinacoteca di Brera, Milano; *Il bacio*, 1859, Pinacoteca di Brera, Milano.

Camille Corot e la Scuola di Barbizon: *La città di Volterra*, 1834, Parigi, Museo del Louvre.

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo: *Gli spaccapietre*, 1849, antica Gemaldegalerie, Dresda; *L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale*, 1854-1855, Musée d'Orsay, Parigi.

Il fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, 1862, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, Firenze; *Bovi al carro*, 1867, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, Firenze.

Silvestro Lega, *Il canto dello stornello*, 1867, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, Firenze.

Eugène Viollet-le-Duc (1814-1879), John Ruskin (1819-1900) e il restauro architettonico.

## **La stagione dell'Impressionismo**

L'Impressionismo.

Edouard Manet: *Colazione sull'erba*, 1863, Musée d'Orsay, Parigi; *Olympia*, 1863, Musée d'Orsay, Parigi; *Il bar delle Folies Bergère*, 1881-1882, Londra, Courtauld Gallery.

Claude Monet: *Impressione, sole nascente*, 1872, Musée Marmottan Monet, Parigi; *Lo stagno delle ninfee*, 1899, Musée d'Orsay, Parigi.

Edgar Degas: *La lezione di danza*, 1873 -1876, Musée d'Orsay, Parigi; *L'assenzio*, 1875-76, Musée d'Orsay, Parigi.

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère*, 1869, Nationalmuseum, Stoccolma.

Giovanni Boldini, *Ritratto di Madame Charles Max*, 1896, Musée d'Orsay, Parigi.

## **Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie**

Paul Cézanne: *I bagnanti*, ca 1890, Musée d'Orsay, Parigi; *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*, 1904-1906, Filadelfia, Museum of art.

Georges Seurat: *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*, 1883 -1885, Art Institute, Helen Birch Barlett Memorial Collection, Chicago.

Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897 - 1898, Museum of fine Arts, Boston.

Vincent van Gogh: *Veduta con il convento di Montmajour di Arles*, 1888, Van Gogh Museum, Amsterdam; *I mangiatori di patate*, 1885, Van Gogh Museum, Amsterdam; *Autoritratto con cappello di feltro grigio*, 1887, Stedelijk Museum, Amsterdam; *Veduta di Arles con iris in primo piano*, 1888, Van Gogh Museum, Amsterdam.

Il Divisionismo italiano.

Giovanni Segantini, *Mezzogiorno sulle Alpi*, 1891, San Gallo, Otto Fischbacher Giovanni Segantini Stiftung.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*, 1898-1901, Milano, Museo del novecento.

## **Verso il crollo degli imperi centrali**

I presupposti dell'Art Nouveau.

L'Art Nouveau. Architettura e arti applicate

L'esperienza delle arti applicate a Vienna.

Joseph Maria Olbrich, *Palazzo della Secessione*, 1898-1899, Vienna.

Gustav Klimt: *Giuditta I*, 1901, Osterreichische Galerie Belvedere, Vienna; *Il bacio*, 1902, Osterreichische Galerie Belvedere, Vienna; *Giuditta II (Salomè)*, 1909, Galleria d'Arte Moderna, Venezia.

I Fauves

L'espressionismo. L'exasperazione della forma

Edvard Munch: *Sera nel corso Karl Johann*, 1892, Kunstmuseene Rasmus Meyers Samlinger, Bergen; *Il grido*, 1893, Nasjonalmuseet, Oslo.

### **L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo**

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il Cubismo

Pablo Picasso: *Famiglia di saltimbanchi*, 1905, National Gallery of Art, Washington; *Les demoiselles d'Avignon*, 1907, Museum of Modern Art, New York; *Guernica*, 1937, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid.

### **La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)**

Giacomo Balla, *Bambina che corre sul balcone*, 1912, Milano, Museo del novecento; *Velocità astratta+rumore*, 1913-14, Venezia, Peggy Guggenheim Collection.

Il Dada

Marcel Duchamp, *Nudo che scende le scale n.2*, 1912, Filadelfia, Museum of art;

### **Metafisica e richiamo all'ordine**

Giorgio de Chirico: *Le Muse inquietanti*, 1917, Collezione Mattioli, Milano.

Educazione civica: tutela dei beni culturali durante e dopo le guerre del 1900.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (Les)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: COSENTINO TIZIANA**

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE**

**PRIMO QUADRIMESTRE**

1^ U.D.	Potenziamento fisiologico e metodologia di allenamento	2h
2^ U.D.	Test di Legèr – preparazione ed esecuzione	6h
3^ U.D.	Ultimate frisbee – Allenamento e verifica	6h
4^ U.D.	Il gioco del Cicoball – regole, fondamentali e verifica	6h
5^ U.D.	Esercizi specifici di potenziamento forza esplosiva arti superiori	
	Test Palla medica e Isometria alla spalliera	6h
6^ U.D.	Test Abalakov	4h
	ARGOMENTI DI TEORIA	

**SECONDO QUADRIMESTRE**

1^ U.D.	Test Funicella – Coordinazione salti	4h
2^ U.D.	Il gioco del Tchoukball – Regole e Fondamentali	6h
3^ U.D.	Test Illinois Agility – preparazione e Verifica	4h
4^ U.D.	Atletica leggera	6h
5^ U.D.	Test Multi Sport	4h
6^ U. D	Test Addominali e plank	4h
	ARGOMENTI DI TEORIA	

Manuale di riferimento: Per la parte teorica è stato utilizzato il testo “Più movimento” degli autori: Fiorini, Bocchi, Chiesa e Coretti; lezioni frontali con presentazioni PowerPoint; link di riferimento a video sulla piattaforma Youtube. Durante le lezioni frontali vengono sviluppate tematiche varie, attraverso l'utilizzo dei motori di ricerca vengono approfonditi i seguenti link:

<http://www.gazzetta.it/Sport-Vari/28-04-2018/welfare-sport-favorisce-l-inclusione-ecco-come-perche-260888999098.shtml>

<http://www.gazzetta.it/Sport-Vari/28-04-2018/welfare-sport-favorisce-l-inclusione-ecco-come-perche-260888999098.shtml>

<https://www.riminitoday.it/benessere/fitness/innovazioni-sostenibilita-sport-green.html>

<https://www.lentepubblica.it/cittadini-e-imprese/sport-come-lavoro>

## OPERE/ARGOMENTI

Oltre al libro di testo utilizzato sono stati visionati i seguenti testi: Il Diario di scienze motorie e sportive di Marisa Vicini, Educare al movimento: allenamento, salute e benessere di DEA SCUOLA, Attivi sport e sane abitudini di E. Chiesa, L. Montalbetti, G. Fiorini, D. Taini.

Argomenti trattati inerenti i nuclei tematici concordati nel C.d.C.: Sport e ambiente, Le donne nella storia delle olimpiadi, L'emarginazione nello sport, Le figure lavorative nello sport, Welfare e sport, Democrazia e sport, Il Giro d'Italia, Le Prime Olimpiadi, Lo sport al tempo del Fascismo, Il cronometraggio nello sport. Ecc.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” BADIA POLESINE (RO)**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**Opzione Economico Sociale (Les)**

**Classe Quinta Sezione A**

**Anno scolastico 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: Fenza Riccardo**

Manuale di riferimento: R. POGGIO, Parliamo di religione, EDB.

**MORALE FAMILIARE CATTOLICA**

La posizione della Chiesa Cattolica nei confronti di conviventi, rapporti pre-matrimoniali e annullamento del matrimonio;

Pensiero comparato delle religioni su contraccezione ed aborto (in particolare *Gaudium et Spes* n.48 e *Humanae Vitae*);

Le problematiche dell'attuale prassi della Chiesa Cattolica nei confronti dei divorziati-risposati (*Familiaris Consortio* n.84, i tentativi di riforma di Häring e del card. Kasper, *Amoris Laetitia*, nn.304-305 e la sua recezione);

La visione ortodossa del fallimento del matrimonio e le seconde nozze;

La posizione della Chiesa Cattolica nei confronti dell'omosessualità (*Cura pastorale delle persone omosessuali*)

**«IL CAMMINO DELL'UOMO» DI MARTIN BUBER**

Lettura guidata del testo, con attività pratiche sui seguenti temi:

Ritorno a sé stessi;

Il cammino particolare;

Risolutezza;

Cominciare da se stessi.

**«MILIONI DI PASSI» (Educazione Civica)**

La distribuzione della popolazione nel mondo;

I 10 maggiori flussi migratori degli ultimi decenni;

I *push & pull factors*;

La rotta mediterranea;

La posizione di papa Francesco di fronte alla complessità della questione “migranti” in confronto con l'Agenda 2030

## ALLEGATI

### ALLEGATO 1: TABELLA DELLE COMPETENZE

<p>Fonti di Legittimazione</p>	<p>- Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018 (Raccomandazione del Consiglio Dell'Unione Europee 22/05/2018). Regolamento e Indicazioni Nazionali Licei 2010. Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006 e del 23-04-2008.                  - Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 – Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 Agosto 2019 n.92 (Allegato A)                  Legge 20 Agosto 2019 n.92- Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.</p>		
<p>Competenza Europea</p>	<p>COMPETENZE COMUNI dai Regolamenti</p>	<p>Allegato C – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</p>	<p>Competenze specifiche di indirizzo da Indicazioni nazionali (risultati di apprendimento)</p>
<p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare pienamente la lingua italiana</li> <li>• Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti (ortografia, morfologia, sintassi, lessico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi</li> <li>• Comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il contesto storico e culturale</li> <li>• Esprimersi oralmente in modo corretto ed adeguato ai diversi contesti</li> </ul>	<p>Partecipare al dibattito culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua</li> <li>• Riassumere e parafrasare un testo dato</li> <li>• Organizzare e motivare un ragionamento</li> <li>• Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico</li> <li>• Possedere coscienza della storicità della lingua italiana maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo</li> <li>• Affinare le competenze di comprensione e produzione in collaborazione con le altre discipline</li> </ul>
<p>Competenza Multilinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> <li>• Stabilire raffronti tra la lingua e la cultura italiana e altre lingue e culture moderne e antiche</li> <li>• Avere consapevolezza degli elementi essenziali distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</li> </ul>	<p>Partecipare al dibattito culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne</li> <li>• Individuare gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</li> <li>• Affrontare esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di specifici contenuti di discipline non linguistiche</li> <li>• Comprendere la cultura straniera in un'ottica interculturale</li> <li>• Avere acquisito in una seconda lingua straniera struttura, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento</li> </ul>



<p>Competenza matematica, e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio specifico della matematica</li> <li>• Utilizzare le procedure specifiche del pensiero matematico</li> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</li> </ul>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in se considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, sia nell'ambito classico del mondo fisico che nell'ambito della sfera sociale ed economica</li> <li>• Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico</li> <li>• Comprendere il valore metodologico dello strumento informatico e la necessità di un suo uso critico</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> <li>• Avere consapevolezza del concetto di modello matematico, allo scopo di costruirne e analizzarne esempi anche in riferimento alla macro e micro economia</li> </ul>
<p>Competenza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</li> <li>• Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</li> <li>• Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</li> </ul>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti informatici per rappresentare e manipolare oggetti matematici</li> <li>• Acquisire familiarità con le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali</li> </ul>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita</li> <li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati con essi raggiunti</li> <li>• Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse forme di comunicazione</li> <li>• Apprendere una disciplina non linguistica in una lingua straniera utilizzando testi originali opportunamente didatticizzati e documenti multimediali, anche tratti dal web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li> <li>• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</li> <li>• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere riflessioni metalinguistiche basate sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, morfosintattico, interpuntivo, lessicale – semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso</li> <li>• Riflettere sulla ricchezza e flessibilità della lingua e dei lessici disciplinari specifici</li> <li>• Usare consapevolmente strategie comunicative efficaci e riflettere sul sistema e sugli usi linguistici</li> <li>• Comprendere e valutare diverse fonti</li> <li>• Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa</li> </ul>

			<p>come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare i valori sociali dello sport e acquisire una buona preparazione motoria e uno stile di vita sano</li> <li>• Acquisire un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente nel rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta</li> <li>• Orientarsi in contesti diversificati e recuperare un rapporto corretto con l'ambiente, anche attraverso pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale, allo scopo di favorire la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche</li> </ul>
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini, individuando i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa</li> <li>• Leggere la realtà in modo critico</li> <li>• Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea) basandosi sugli aspetti fondamentali della cultura con riferimento all'Italia, all'Europa e ai paesi di cui si studiano le lingue</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale attraverso la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese</li> <li>• Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</li> <li>• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i modelli economico-giuridico-politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile</li> <li>• Comprendere la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale</li> <li>• Confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, individua i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprende come le trasformazioni storiche, economiche, sociali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità</li> <li>• Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali</li> <li>• Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la</li> </ul>

			<p>riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi, attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione</li> </ul>
Competenza Imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>• Ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</li> <li>• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare efficacemente in gruppo</li> <li>• Autovalutare i risultati del proprio lavoro</li> <li>• Individuare le tappe di sviluppo di un progetto o di un'attività laboratoriale e gestirne la realizzazione</li> <li>• Interagire con i compagni nei diversi contesti operativi dimostrando di saper mantenere un comportamento responsabile sia individualmente che in gruppo</li> </ul>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri</li> <li>• Utilizzare metodi e strumenti delle discipline storico-sociali per la lettura dei processi culturali e per l'analisi della società contemporanea</li> <li>• Collocare la cultura letteraria, filosofica, artistica nell'ambito più vasto della storia del pensiero umano, riconoscendone la relazione con il pensiero scientifico e l'innovazione tecnologica</li> <li>• Essere consapevoli degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</li> <li>• Essere consapevoli del significato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le conoscenze acquisite nelle discipline scientifiche e umanistiche, filosofiche e artistiche non solo per riconoscere la specificità delle problematiche del tempo presente, ma anche per partecipare consapevolmente alla loro soluzione</li> <li>• È consapevole degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico</li> </ul>

	<p>culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della consapevolezza</p>		<p>italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole delle dinamiche proprie della realtà sociale e delle trasformazioni socio – politiche ed economiche collegate ai nuovi scenari globali.</li> <li>• Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.</li> <li>• Orientarsi con linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'Essere Umano si costruisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.</li> </ul>
--	--	--	---

## ALLEGATO 2: SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

I.I.S. “Primo Levi” di Badia Polesine (Ro)

### VERIFICA DI ITALIANO STRUTTURATA SUL MODELLO DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

#### Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

##### Proposta A 1

##### G. Ungaretti, *Pellegrinaggio*, da *Il porto sepolto dell'Allegria*

*Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto del 1916*

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
5 ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
10 di spinalba

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

15 Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

5. strascicato: trascinato

7. usata: consumata

10. spinalba: pianta povera, fiore del deserto

15. riflettore: un faro dal fronte nemico

#### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo poetico
2. Perché si può affermare che la prima strofa è il *centro tragico* della lirica?
3. Spiega la scelta del verbo *strascicare* per riferirsi al soggetto.
4. Nella lirica sono presenti, attraverso determinate scelte linguistiche, i tratti peculiari dell'espressionismo ungarettiano: rintracciali e spiegali.
5. Individua le figure retoriche presenti nella lirica e spiegale contestualizzandole.
6. Quale messaggio l'espressione *seme di spinalba* (vv.9-10) lascia trapelare dell'intenzione comunicativa del poeta?
7. Analizza la terza strofa partendo dal confronto con le precedenti e soffermandoti poi sulla parola *mare* e sulle sue implicazioni extra testuali.
8. Analizza il titolo della lirica: a quali ambiti semantici può essere collegato? Illustra la sua importanza facendo riferimento delle tappe biografiche e del percorso poetico dell'autore.

#### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti e ad altri autori.

## Proposta A 2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *“Il fu Mattia Pascal”*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

5	<p>“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]</p>
10	<p>M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!</p> <p>Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? In una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.</p>
15	<p>Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:</p>
20	<p>“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia”.</p>
25	<p>Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.</p> <p>Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.</p>

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *‘un uccello senza nido’* e il motivo del *‘senso penoso di precarietà’*.
3. Nel brano si fa cenno alla *‘nuova libertà’* del protagonista e al suo *‘vagabondaggio’*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

## Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

### Tipologia B. Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

#### Proposta B 1

5	Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.
10	Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' <i>homo societatis</i> sull' <i>homo biologicus</i> . Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».
15	Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.
20	Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi.
25	Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua <i>Autobiografia</i> : «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.

3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## Proposta B 2

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

5	«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
10	L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica,
15	all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!».
20	
25	
30	Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che,



35	<p>anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L’ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»</p>
----	--

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l’esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell’evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

## Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## Proposta B 3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

5	<p>«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le</p>
10	<p>prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le</p>

15	conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC <sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia, deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata
20	verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che
25	potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare
30	l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e
35	inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 IPCC: Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2 Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
- 3 Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
- 4 Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

## Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

### Proposta C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

*Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].*

*Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].*

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### Proposta C 2

Lo psicanalista e saggista Massimo Recalcati (1959), nel corso della conferenza di apertura del primo Festival dell'Educazione, che si è tenuto a Torino nel 2016, ha evidenziato una contraddizione tipica dell'età contemporanea, frequente soprattutto nei giovani: la difficoltà a maturare desideri e progetti di vita personali e ben definiti.

*È paradossale: i nostri figli che hanno una libertà che non si è mai conosciuta prima, fanno esperienza di una difficoltà a desiderare, cioè ad avere una vocazione, avere un progetto, avere una passione determinata.*

*Diciamo che se penso al mio lavoro clinico, è il tipo più frequente di disagio giovanile, che incontro: non so quello che voglio, non so quello che desidero, non so che senso dare alla mia esistenza.*

Il tema presenta analogia con la figura dell'inetto, incapace di trovare una propria posizione nel mondo. Condividi quanto afferma Massimo Recalcati oppure ritieni che siano altre le difficoltà più diffuse tra i giovani?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e assegna un titolo generale al tuo elaborato. Se lo ritieni opportuno, puoi organizzare il tuo discorso in paragrafi, preceduti da titoli specifici.

## ALLEGATO 2.1

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

#### TIPOLOGIA A

Candidat \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	• Costruisce un testo del tutto privo di coerenza e coesione	1
	• Costruisce un testo non coerente in cui la coesione è scarsa o non chiara	4
	• Costruisce un testo poco coerente con scarsa coesione	8
	• Costruisce un testo nel complesso coerente con adeguati nessi logico-linguistici	12
	• Costruisce un testo coerente, con un buon uso dei nessi logico-linguistici	16
	• Produce un testo coerente, coeso, chiaro ed efficace	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura	1
	• Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura	4
	• Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura	8
	• Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali	12
	• Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali	16
	• Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate	4
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate	8
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice	12
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti	16
	• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Non rispetta le consegne, non sa parafrasare/riassumere	1
	• Rispetta in parte le consegne, la capacità di parafrasare/riassumere è limitata	4
	• Rispetta le consegne in modo semplice, riesce a parafrasare/riassumere in maniera adeguata	6
	• Rispetta le consegne in modo abbastanza organico, riesce a parafrasare/riassumere con discreta padronanza	8
	• Rispetta le consegne in modo organico e coerente, riesce a parafrasare/riassumere con sicura padronanza	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Non sa riconoscere le caratteristiche del testo e cogliere i suoi snodi tematici	1
	• Comprende lacunosamente o imprecisamente il testo, coglie in modo parziale gli snodi tematici	4
	• Comprende il testo in modo adeguato, analizza e riconosce in maniera accettabile gli snodi tematici	6
	• Comprende il testo e riconosce gli snodi tematici con discreta padronanza, individuando alcuni significati impliciti	8
	• Comprende il testo in modo completo e approfondito, coglie gli snodi tematici con sicura padronanza	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Non è in grado di analizzare le caratteristiche stilistico-formali	1
	• Analizza in modo parziale o impreciso le caratteristiche stilistico-formali	4
	• Analizza le caratteristiche stilistico-formali con adeguata precisione e completezza	6
	• Analizza le caratteristiche stilistico-formali con buona precisione e completezza	8
	• Analizza in modo sicuro e appropriato le caratteristiche formali del testo	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	• Non sa contestualizzare; le osservazioni sono assenti, carenti o erranee	1
	• Contestualizza in modo limitato; le osservazioni sono superficiali e/o imprecise	4
	• Contestualizza in modo accettabile; propone osservazioni personali semplici ma adeguatamente motivate	6
	• Contestualizza in modo corretto e propone un'interpretazione personale del testo, motivandola adeguatamente	8
	• Contestualizza in modo sicuro e propone un'interpretazione approfondita	10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100 : 5]	/20

**ALLEGATO 2.2**
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**
**TIPOLOGIA B**
**Candidat** \_\_\_\_\_ **Classe** \_\_\_\_\_ **Data** \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruisce un testo del tutto privo di coerenza e coesione</li> <li>• Costruisce un testo non coerente in cui la coesione è scarsa o non chiara</li> <li>• Costruisce un testo poco coerente con scarsa coesione</li> <li>• Costruisce un testo nel complesso coerente con adeguati nessi logico-linguistici</li> <li>• Costruisce un testo coerente, con un buon uso dei nessi logico-linguistici</li> <li>• Produce un testo coerente, coeso, chiaro ed efficace</li> </ul>	1 4 8 12 16 20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura</li> <li>• Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura</li> <li>• Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura</li> <li>• Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali</li> <li>• Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali</li> <li>• Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso</li> </ul>	1 4 8 12 16 20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle</li> <li>• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate</li> <li>• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate</li> <li>• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice</li> <li>• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti</li> <li>• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche</li> </ul>	1 4 8 12 16 20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>• Individua e comprende solo parzialmente tesi e argomentazioni</li> <li>• Individua e comprende in modo adeguato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni</li> <li>• Individua e comprende in modo corretto la tesi e le argomentazioni</li> <li>• Individua e comprende in modo sicuro e approfondito la tesi e le argomentazioni</li> </ul>	1 4 6 8 10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo è lacunoso, frammentario, del tutto incoerente</li> <li>• Il testo manca di un'idea di fondo, l'articolazione argomentativa è inadeguata e incoerente</li> <li>• L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, l'articolazione argomentativa è incerta</li> <li>• Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti e uso adeguato dei connettivi</li> <li>• Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti con una articolazione argomentativa efficace</li> <li>• Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, con uso efficace e sicuro dei connettivi</li> </ul>	2 4 8 12 16 20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancano riferimenti culturali o sono del tutto inappropriati</li> <li>• Il testo presenta riferimenti culturali limitati o non del tutto appropriati</li> <li>• Il testo presenta riferimenti culturali corretti, rielaborati in modo semplice</li> <li>• Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, con qualche spunto critico</li> <li>• Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, criticamente motivati</li> </ul>	1 4 6 8 10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100 : 5]	/20

## ALLEGATO 2.3

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

#### TIPOLOGIA C

Candidat \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	• Costruisce un testo del tutto privo di coerenza e coesione	1
	• Costruisce un testo non coerente in cui la coesione è scarsa o non chiara	4
	• Costruisce un testo poco coerente con scarsa coesione	8
	• Costruisce un testo nel complesso coerente con adeguati nessi logico-linguistici	12
	• Costruisce un testo coerente, con un buon uso dei nessi logico-linguistici	16
	• Produce un testo coerente, coeso, chiaro ed efficace	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura	1
	• Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura	4
	• Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura	8
	• Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali	12
	• Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali	16
	• Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate	4
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate	8
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice	12
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti	16
	• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Non comprende la traccia, non presenta contenuti adeguati	1
	• Comprende solo in parte la traccia, presenta contenuti scarsi, non pertinenti o banali	4
	• Comprende la traccia in modo adeguato, i contenuti sono quasi sempre pertinenti anche se non molto originali e/o approfonditi	6
	• Comprende la traccia, presenta contenuti pertinenti e personali, anche se non sempre approfonditi	8
	• Comprende la traccia, presenta contenuti originali, sa approfondire e arricchire con osservazioni critiche	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Il testo si presenta lacunoso, frammentario e disordinato	2
	• Il testo manca di un'idea di fondo, gli argomenti non sono adeguati	4
	• L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, corredata di argomenti poco precisi e/o banali	8
	• Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti, rielaborati in modo semplice	12
	• Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti e da osservazioni personali	16
	• Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, mostra capacità di rielaborazione personale e a volte critica	20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze disorganiche e riferimenti culturali assenti o inesatti	1
	• Limitato approfondimento e carenza di capacità critica	4
	• Approfondimento semplice ma accettabile; qualche spunto critico	6
	• Considerazioni nel complesso approfondite e criticamente motivate	8
	• Notevole approfondimento ed adeguata interpretazione critica dell'argomento	10
	<b>TOTALE</b>	
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100 : 5]	/20

## FIRMARIO STUDENTI, DOCENTI, DIRIGENTE SCOLASTICO

La classe 5<sup>A</sup> Scienze Umane, per mezzo dei suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento Conclusivo redatto dal Consiglio di classe, e in particolare di tutte le relazioni dei singoli docenti e di tutti i programmi svolti durante l'anno scolastico 2022/2023 e dichiara che questi ultimi sono conformi all'attività didattica realmente svolta in classe.

### I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Checchinato Noemi \_\_\_\_\_

Ganzarolli Zoe \_\_\_\_\_

Il presente Documento Conclusivo, composto 94 pagine, è stato letto, approvato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe della 5<sup>A</sup> Scienze Umane, Opzione Economico-sociale, in data 15 maggio 2023

### I DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

**Albertin Chiara**

Lingua e cultura straniera 2 - Spagnolo

\_\_\_\_\_

**Antoniolli Rosanna**

Lingua e letteratura italiana e Storia

\_\_\_\_\_

**Cosentino Tiziana**

Scienze motorie e sportive

\_\_\_\_\_

**Fenza Riccardo**

Religione

\_\_\_\_\_

**Fin Samuele**

Fisica

\_\_\_\_\_

**Gramegna Lorenza**

Lingua e cultura straniera 1 - Inglese

\_\_\_\_\_

**Nardo Andrea**

Diritto ed Economia politica

\_\_\_\_\_

**Mazzetto Serena**

Storia dell'arte

\_\_\_\_\_

**Rizzati Cristiano**

Matematica

\_\_\_\_\_

**Tassin Paolo**

Scienze umane e Filosofia

\_\_\_\_\_

Badia Polesine, 15 Maggio 2023

**Il Dirigente scolastico  
Prof. Amos Golinelli**

\_\_\_\_\_